

**COMUNE DI
LUSERNA SAN GIOVANNI**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2027-2029**

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Link per approfondire	6
Linee programmatiche di mandato e gestione	7
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	10
Obiettivi generali individuati dal governo	11
Popolazione e situazione demografica	12
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Sinergie e forme di programmazione negoziata	16
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	17
Next Generation EU (PNRR)	18
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	20
Partecipazioni	21
Opere pubbliche in corso di realizzazione	24
Tariffe e politica tariffaria (entrate extratributarie titolo 3)	25
Tributi e politica tributaria (entrate tributarie titolo 1)	31
Spesa corrente per missione	33
Necessità finanziarie per missioni e programmi	34
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	35
Disponibilità di risorse straordinarie	36
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	37
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	38
Programmazione ed equilibri finanziari	39
Finanziamento del bilancio corrente	40
Finanziamento del bilancio investimenti	41
Disponibilità e gestione delle risorse umane	42
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	45
Entrate tributarie - valutazione e andamento	46
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	47
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	48
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	49
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	50
Accensione prestiti - valutazione e andamento	51
Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)	52
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	54

Fabbisogno dei programmi per singola missione	55
Servizi generali e istituzionali	56
Ordine pubblico e sicurezza	61
Istruzione e diritto allo studio	63
Valorizzazione beni e attiv. Culturali	66
Politica giovanile, sport e tempo libero	68
Turismo	70
Assetto territorio, edilizia abitativa	72
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	74
Trasporti e diritto alla mobilità	77
Soccorso civile	79
Politica sociale e famiglia	81
Sviluppo economico e competitività	85
Agricoltura e pesca	87
Energia e fonti energetiche	89
Fondi e accantonamenti	91
Debito pubblico	93
Anticipazioni finanziarie	95
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programma settoriale obbligatoria	98
Considerazioni finali	99

Presentazione

Il Documento Unico di Programmazione di quest'anno è il risultato di un lavoro di revisione che ne ha modificato in modo significativo la struttura e l'impostazione rispetto alle precedenti edizioni.

Il nuovo DUP mantiene tutte le sezioni e i contenuti previsti dalla normativa, ma si presenta in una forma più schematica, concreta e di immediata consultazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla parte tecnica, con un maggiore ricorso a numeri, tabelle, grafici e confronti, così da rendere più chiara la lettura dei dati e consentire una visione più completa della situazione dell'Ente, delle risorse disponibili e dell'andamento dei principali indicatori.

L'intento è quello di superare una modalità di rappresentazione necessariamente più discorsiva, per mettere a disposizione uno strumento più pratico, e offrire una fotografia puntuale della realtà amministrativa e finanziaria del Comune.

Il DUP costituisce infatti il principale riferimento per la programmazione dell'Ente nel prossimo triennio e, a partire dai dati e dalle informazioni contenute al suo interno, si svilupperà la redazione del bilancio di previsione. Il DUP rappresenta quindi il passaggio di programmazione che precede e prepara il bilancio di previsione, che rimane il principale strumento attraverso cui queste scelte trovano concreta traduzione finanziaria. Numeri, tabelle, grafici e confronti rappresentano quindi la base sulla quale verranno definite e tradotte in termini finanziari le scelte dell'Amministrazione.

Questa nuova impostazione nasce dalla volontà di rendere il documento più leggibile, trasparente e utile, non solo come adempimento previsto dalla normativa, ma come strumento concreto per conoscere e comprendere le condizioni nelle quali opera l'Amministrazione e le risorse sulle quali può contare.

In sede di presentazione degli schemi di bilancio, il presente DUP potrà essere ulteriormente aggiornato attraverso la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, così da recepire eventuali variazioni intervenute nel frattempo e mantenere allineati i contenuti della programmazione con quelli del bilancio di previsione.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Link per approfondire

Gli atti citati all'interno del presente documento (emanati dal 2021 in poi) e relativi allegati sono liberamente consultabili anche tramite il seguente motore di ricerca:

<https://servizi.comune.luserna.to.it/servizi/VenereWeb/default.asp?codente=lsrnsngvnn1083>

Maggiori informazioni di approfondimento sono reperibili anche nella sezione "amministrazione trasparente" del portale istituzionale o più in generale sulle diverse sezioni del sito www.comune.luserna.to.it

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro (termine non perentorio). L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica - come anticipato - aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando grafici per la visualizzazione dei dati.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari più di dettaglio.

Considerazioni e valutazioni

SI RICHIAMA LA D.C.C. N. 25/2024 AD OGGETTO "LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO. PROVVEDIMENTI." VISUALIZZABILE TRAMITE IL SEGUENTE MOTORE DI RICERCA:

<https://servizi.comune.luserna.to.it/servizi/VenereWeb/default.asp?codente=lsrnsngvnn1083>



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Documenti di finanza pubblica (quadro d'insieme)

Le politiche del Governo sono esposte nei seguenti documenti:

- *Piano strutturale di bilancio (PSB)*. Illustra la strategia e gli obiettivi economici e di bilancio di medio termine; ha una validità di cinque anni e può essere rivisto nel caso di cambio di governo. Ogni anno è prevista la presentazione di una Relazione sui progressi compiuti per raggiungere gli obiettivi previsti dal PSB.

- *Documento programmatico di Finanza pubblica (DPFP)*. Indica le misure da introdurre con la manovra finanziaria ed aggiorna le riforme e gli investimenti previsti dal PSB; rappresenta la cornice (obiettivi di entrata e spesa) che il Governo dovrà rispettare nella stesura della manovra finanziaria per l'anno successivo (Legge di bilancio).

- *Documento programmatico di bilancio (DPB)*. È la sintesi del DPFB trasmessa entro il 15 ottobre alla Commissione Europea; contiene il saldo di bilancio, le entrate e spese previste e la metodologia adottata.

Lo scenario macroeconomico (attuale e tendenziale)

L'economia (scenario attuale) ha segnato un aumento del PIL nel primo trimestre e una lieve flessione in quello successivo, *"portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte del 2025 restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto"* rispetto al precedente DPFP.

Nel quadro programmatico (scenario tendenziale) *"anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo rispetto al DPFP precedente, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento"*. Tali previsioni sono prudenziali *"come confermato dall'Ufficio parlamentare di bilancio. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat"*.

Andamento della finanza pubblica

I dati di consuntivo 2024 (ultimo esercizio chiuso) *"hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto Deficit/PIL al primo decimale che resta al 3,4 per cento; più consistente è l'impatto sul rapporto Debito/PIL, migliorato di quattro decimi (134,9 per cento)"*.

Questo avrà effetti positivi sugli anni successivi, *"determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al DPFP precedente: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando, quindi, l'attesa di uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi"*. Il quadro programmatico di finanza pubblica di fatto conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente.

Conclusioni del Governo

In estrema sintesi *"gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio (PSB) e poi confermati nel Documento di finanza pubblica (DPFP) 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate dal Governo nel perseguire il suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica."*

Pur essendo l'Italia un paese con una molteplicità di inestimabili risorse - dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie - un livello così elevato del rapporto Debito/PIL (eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse) costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro ma anche per rendere possibile il finanziamento di nuove priorità".

Popolazione e situazione demografica

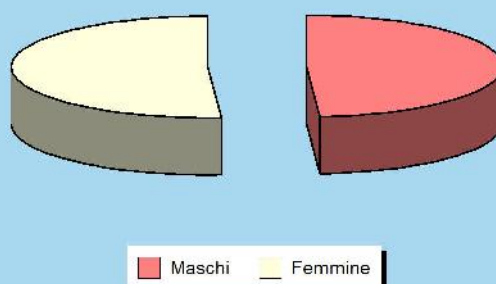
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2025
Maschi	(+)	3.501
Femmine	(+)	3.662
Totale		7.163
Distribuzione percentuale		2025
Maschi	(+)	48,88 %
Femmine	(+)	51,12 %
Totale		100,00 %

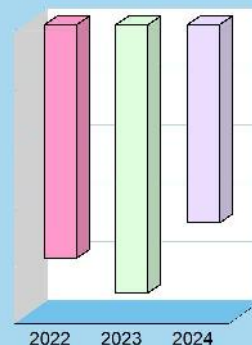
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2022	2023	2024
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	41	36	36
Deceduti nell'anno	(-)	121	128	104
Saldo naturale		-80	-92	-68
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		5,67	4,99	5,01
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		16,75	17,74	14,48

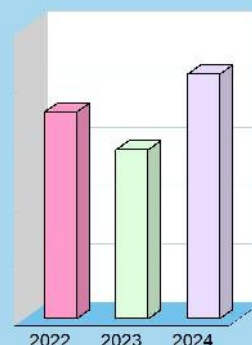
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2022	2023	2024
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	41	36	36
Deceduti nell'anno	(-)	121	128	104
Saldo naturale		-80	-92	-68
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	405	408	424
Emigrati nell'anno	(-)	334	350	340
Saldo migratorio		71	58	84

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	17,73
------------	--------------------	-------

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	3
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	0,00
---------	------	------

Regionali	(km)	0,00
-----------	------	------

Provinciali	(km)	12,00
-------------	------	-------

Comunali	(km)	38,00
----------	------	-------

Vicinali	(km)	28,00
----------	------	-------

Autostrade	(km)	0,00
------------	------	------

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	D.C.C. N. 41 DEL 29/09/2021
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	Sì	D.C.C. N. 32 DEL 09/07/2013
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2026	2027	2028	2029
Asili nido	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole dell'infanzia (materne)	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	111	111	111	111
Scuole primarie (elementari)	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	312	312	312	312
Scuole secondarie di 1° grado (medie)	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	215	215	215	215
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	0	0	0	0
- Nera	(km)	0	0	0	0
- Mista	(km)	22	22	22	22
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(km)	60	60	60	60
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	0	0	0	0
	(kmq)	290	290	290	290
Raccolta rifiuti - Civile	(t)	0	0	0	0
- Industriale	(t)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	1.400	1.400	1.400	1.400
Rete gas	(km)	38	38	38	38
Mezzi operativi	(n.)	7	7	7	7
Veicoli	(n.)	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	39	39	39	39

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Considerazioni e valutazioni

Nel comune di Luserna San Giovanni sono presenti **530 sedi d'impresa attive** (fonte "Infocamere -Telemaco" aggiornata al 06.07.2026).

Un ulteriore dato utile per avere una fotografica dell'economia locale è rappresentato dalle utenze non domestiche (UND) attive nella banca dati della tassa rifiuti (TARI), che restituisce la seguente fotografia:

<i>Categoria</i>	<i>nr. utenti</i>	
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	42	
103 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	65	
104 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	
106 - Esposizioni, autosaloni	3	
109 - Case di cura e riposo	6	
111 - Uffici, agenzie	36	
112 - Banche, istituti di credito e studi professionali	38	
113 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	24	
114 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	
115 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	
117 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	26	
118 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23	
119 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	
120 - Attività industriali con capannoni di produzione	18	
121 - Attività artigianali di produzione beni specifici	10	
122 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16	
123 - Mense, birrerie, amburgherie	1	
124 - Bar, caffè, pasticceria	13	
125 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	
126 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4	
127 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	

Il numero delle sedi di impresa attive risultante dalla banca dati Telemaco-InfoCamere è diverso dal numero delle utenze non domestiche totali presenti nella banca dati TARI, in quanto si tratta di archivi con finalità e criteri di registrazione differenti. Non tutte le imprese attive risultano infatti soggette all'iscrizione TARI nel Comune, per cui lo scostamento tra i due dati è fisiologico.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2024		2025	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	ü		ü	
2. Incidenza incassi entrate proprie	ü		ü	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	ü		ü	
4. Sostenibilità debiti finanziari	ü		ü	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	ü		ü	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	ü		ü	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	ü		ü	
8. Effettiva capacità di riscossione	ü		ü	

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

Maggiori informazioni su https://next-generation-eu.europa.eu/index_it e su <https://www.comune.luserna.to.it/ita/pnrr.aspx>



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

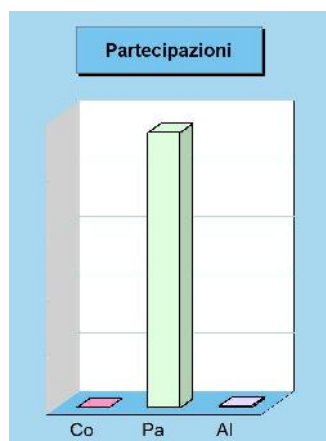
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	4.721.180,41
Altro (AP_BIIV.1c)	5	34.703,68
Totale	10	4.755.884,09

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	10.062.500,00	3,229814 %	325.000,00
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	33.915.699,00	3,229637 %	1.095.354,01
ACEA SISTEMI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.000,00	3299,810000 %	3.299.810,00
TURISMO TORINO E PROVINCIA SCARL	Partecipata (AP_BIV.1b)	835.000,00	0,059880 %	500,00
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	345.533.762,00	0,000149 %	516,40
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Altro (AP_BIV.1c)	472.853,54	4,720001 %	22.318,69
CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE (TO)	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	3,330000 %	0,00
CONSORZIO INTECOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DI PINEROLO	Altro (AP_BIV.1c)	95.569,00	6,320010 %	6.039,97
AUTORITA' D'AMBITO N.3 TORINESE	Altro (AP_BIV.1c)	100.000,00	0,230000 %	230,00
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATICO PIEMONTE	Altro (AP_BIV.1c)	15.287.544,00	0,040000 %	6.115,02

ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,229814 %
Attività e note	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,229637 %
Attività e note	Gestione di servizi pubblici locali: in particolare: gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione i impianti e gestione di servizi relativamente a ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti

ACEA SISTEMI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3299,810000 %
Attività e note	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali

TURISMO TORINO E PROVINCIA SCARL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,059880 %
Attività e note	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizi turistici di vendita prodotti e materiali turistici

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,000149 %
Attività e note	Gestione del servizio idrico integrato

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	4,720001 %
Attività e note	Servizi di igiene ambientale e raccolta rifiuti non pericolosi

CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE (TO)

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	3,330000 %
Attività e note	Il Consorzio raccoglie il sovraccanone idroelettrico in un fondo comune e lo utilizza per il progresso economico e sociale dei Comuni consorziati. Può inoltre realizzare opere di Sistemazione montana di competenza comunale non attribuite a Stato, Regione o Città Metropolitana.

CONSORZIO INTECOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DI PINEROLO

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	6,320010 %
Attività e note	Il C.I.S.S. del Pinerolese coordina i servizi sociali del territorio, offrendo interventi per famiglie, anziani, persone con disabilità, minori e fasce vulnerabili. Gestisce servizi educativi, assistenza domiciliare, progetti di inclusione sociale e iniziative di prevenzione, collaborando con enti locali per garantire una rete di supporto efficace alla comunità

AUTORITA' D'AMBITO N.3 TORINESE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,230000 %
Attività e note	L'Autorità d'Ambito 3 Torinese coordina il servizio idrico integrato nella Città Metropolitana di Torino, riunendo 307 Comuni e la Città Metropolitana. Opera secondo la normativa sugli ATO, con partecipazione obbligatoria degli enti locali. Le decisioni sono assunte dalla Conferenza dei Sindaci, che riunisce Sindaci, Presidenti delle Unioni montane e Presidenti delle Province.

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATICO PIEMONTE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,040000 %
Attività e note	Il CSI Piemonte è il consorzio pubblico che supporta gli enti piemontesi nella digitalizzazione, gestendo i loro sistemi informativi, sviluppando tecnologie, infrastrutture digitali e servizi online. Opera come struttura in-house, favorisce l'innovazione nella PA e realizza progetti ICT per enti pubblici, cittadini e imprese

Considerazioni e valutazioni

Sopra sono riportate esclusivamente le partecipazioni dirette del Comune di Luserna San Giovanni, le partecipazioni indirette vengono indicate annualmente nella ricognizione al 31/12 delle società partecipate.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficientamento energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

RISTRUTTURAZIONE PISCINA COMUNALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE (LOCATO A CENTRO DI MEDICINA GENERALE)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE EX BAR PISCINA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE PIAZZA PARTIGIANI (CASETTA PRO LOCO)

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
RISTRUTTURAZIONE PISCINA COMUNALE	2024	4.803.209,22	869.516,78
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE (LOCATO A CENTRO DI MEDICINA GENERALE)	2026	100.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE EX BAR PISCINA	2026	42.050,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE PIAZZA PARTIGIANI (CASETTA PRO LOCO)	2026	5.000,00	0,00

Tariffe e politica tariffaria (entrate extratributarie titolo 3)

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

TARIFFE UTILIZZO PISCINA COMUNALE
TARIFFE UTILIZZO MENSA SCOLASTICA
TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRA, BECH VOLLEY E ATLETICA
TARIFFE UTILIZZO CAMPI DA CALCIO
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI
DIRITTO PER SCIoglimento/CESSAZIONE DI MATRIMONIO
TARIFFE UTILIZZO TRASPORTO SCOLASTICO
TARIFFE SERVIZIO PRE E POST SCUOLA
TARIFFE UTILIZZO SALA CONFERENZE E TEATRO SANTA CROCE
TARIFFE BIGLIETTI TEATRO S. CROCE (SPETTACOLI E PROIEZIONI)
TARIFFE PER PARTECIPAZIONE ESPOSITORI FIERA DEI SANTI
DIRITTI DI ESCAVAZIONE SULLA PIETRA DI LUSERNA
RIMBORSO SPESE PER DUPLICATI TESSERE SERVIZI ECOLOGICI
DIRITTI SEGRETERIA UFF. ANAGRAFE/DEMOGRAFICI
DIRITTI SEGRETERIA AREA VIGILANZA
DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI
TARIFFE SERVIZI FUNEBRI UFF. DEMOGRAFICO (INUMAZIONI ECC.)
TARIFFE SERVIZI FUNEBRI UFF. TECNICO (COLLOCAMENTO LAPIDI)

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2027		Stima gettito 2028-29	
	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
1 TARIFFE UTILIZZO PISCINA COMUNALE	0,00	0,0 %	0,00	0,00
2 TARIFFE UTILIZZO MENSA SCOLASTICA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRA, BECH VOLLEY E ATLETICA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
4 TARIFFE UTILIZZO CAMPI DA CALCIO	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI	500,00	0,1 %	500,00	500,00
6 DIRITTO PER SCIoglimento/CESSAZIONE DI MATRIMONIO	200,00	0,1 %	200,00	200,00
7 TARIFFE UTILIZZO TRASPORTO SCOLASTICO	5.200,00	1,4 %	5.200,00	5.200,00
8 TARIFFE SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	4.000,00	1,1 %	4.000,00	4.000,00
9 TARIFFE UTILIZZO SALA CONFERENZE E TEATRO SANTA CROCE	2.000,00	0,5 %	2.000,00	2.000,00
10 TARIFFE BIGLIETTI TEATRO S. CROCE (SPETTACOLI E PROIEZIONI)	2.500,00	0,7 %	2.500,00	2.500,00
11 TARIFFE PER PARTECIPAZIONE ESPOSITORI FIERA DEI SANTI	23.000,00	6,1 %	23.000,00	23.000,00
12 DIRITTI DI ESCAVAZIONE SULLA PIETRA DI LUSERNA	265.000,00	70,8 %	265.000,00	265.000,00
13 RIMBORSO SPESE PER DUPLICATI TESSERE	1.000,00	0,3 %	1.000,00	1.000,00

SERVIZI ECOLOGICI					
14	DIRITTI SEGRETERIA UFF. ANAGRAFE/DEMOGRAFICI	1.700,00	0,5 %	1.700,00	1.700,00
15	DIRITTI SEGRETERIA AREA VIGILANZA	100,00	0,0 %	100,00	100,00
16	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	12.000,00	3,2 %	12.000,00	12.000,00
17	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	34.000,00	9,1 %	34.000,00	34.000,00
18	TARIFFE SERVIZI FUNEBRI UFF. DEMOGRAFICO (INUMAZIONI ECC.)	18.000,00	4,8 %	18.000,00	18.000,00
19	TARIFFE SERVIZI FUNEBRI UFF. TECNICO (COLLOCAMENTO LAPIDI)	5.000,00	1,3 %	5.000,00	5.000,00
Totale		374.200,00	100,0 %	374.200,00	374.200,00

Denominazione Indirizzi	TARIFFE UTILIZZO PISCINA COMUNALE Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 159/2017. L'incasso viene effettuato direttamente dai gestori delle strutture e non transita dal bilancio comunale. Dal 01.01.2027 è prevista la chiusura della piscina per l'effettuazione dei lavori straordinari di ristrutturazione.
Gettito stimato	2027: € 0,00 2028: € 0,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE UTILIZZO MENSA SCOLASTICA Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 118/2026. L'incasso viene effettuato direttamente dalla società concessionaria del servizio di mensa scolastica e non transita dal bilancio comunale.
Gettito stimato	2027: € 0,00 2028: € 0,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRA, BECH VOLLEY E ATLETICA Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 136/2016. L'incasso viene effettuato direttamente dai gestori delle strutture e non transita dal bilancio comunale.
Gettito stimato	2027: € 0,00 2028: € 0,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE UTILIZZO CAMPI DA CALCIO Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 17/2022. L'incasso viene effettuato direttamente dai gestori delle strutture e non transita dal bilancio comunale.
Gettito stimato	2027: € 0,00 2028: € 0,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 37/2017.
Gettito stimato	2027: € 500,00 2028: € 500,00 2029: € 500,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTO PER SCIOGLIMENTO/CESSAZIONE DI MATRIMONIO Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 145/2014.
Gettito stimato	2027: € 200,00 2028: € 200,00 2029: € 200,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE UTILIZZO TRASPORTO SCOLASTICO Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 130/2023.
Gettito stimato	2027: € 5.200,00 2028: € 5.200,00 2029: € 5.200,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE SERVIZIO PRE E POST SCUOLA Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 480/2024.

Gettito stimato	2027: € 4.000,00
	2028: € 4.000,00
	2029: € 4.000,00

Denominazione Indirizzi	TARIFFE UTILIZZO SALA CONFERENZE E TEATRO SANTA CROCE Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 59/2022 e 75/2022.
Gettito stimato	2027: € 2.000,00 2028: € 2.000,00 2029: € 2.000,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE BIGLIETTI TEATRO S. CROCE (SPETTACOLI E PROIEZIONI) Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 115/2025.
Gettito stimato	2027: € 2.500,00 2028: € 2.500,00 2029: € 2.500,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE PER PARTECIPAZIONE ESPOSITORI FIERA DEI SANTI Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 149/2019.
Gettito stimato	2027: € 23.000,00 2028: € 23.000,00 2029: € 23.000,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTI DI ESCAVAZIONE SULLA PIETRA DI LUSERNA Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.C.C. n. 121 del 20.12.1971 e modificata con deliberazione n. 60 del 20.03.2001, e successivi adeguamenti ISTAT effettuati con cadenza annuale.
Gettito stimato	2027: € 265.000,00 2028: € 265.000,00 2029: € 265.000,00
Denominazione Indirizzi	RIMBORSO SPESE PER DUPLICATI TESSERE SERVIZI ECOLOGICI Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.G.C. n. 111/2025.
Gettito stimato	2027: € 1.000,00 2028: € 1.000,00 2029: € 1.000,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTI SEGRETERIA UFF. ANAGRAFE/DEMOGRAFICI Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già istituiti con D.C.C. n. 17/1992 e s.m.i. e modificati con DGC 149/2025. I diritti di segreteria per il rilascio di certificati anagrafici, autenticazione di copie e sottoscrizioni, legalizzazioni di fotografie di cui all'art. 40 della legge 8/06/1962 n. 604 (€ 0,26 e € 0,52) sono stati soppressi dal 01.01.2026 con apposita D.G.C.
Gettito stimato	2027: € 1.700,00 2028: € 1.700,00 2029: € 1.700,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTI SEGRETERIA AREA VIGILANZA Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.C.C. n. 17/1992 e s.m.i.
Gettito stimato	2027: € 100,00 2028: € 100,00 2029: € 100,00
Denominazione Indirizzi	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.C.C. n. 17/1992 e s.m.i. integrato con D.G.C. 140/2017.
Gettito stimato	2027: € 12.000,00 2028: € 12.000,00 2029: € 12.000,00
Denominazione Indirizzi	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.C.C. 7/2013 allegato E.
Gettito stimato	2027: € 34.000,00 2028: € 34.000,00 2029: € 34.000,00
Denominazione Indirizzi	TARIFFE SERVIZI FUNEBRI UFF. DEMOGRAFICO (INUMAZIONI ECC.) Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.C.C. 7/2013 allegato D.
Gettito stimato	2027: € 18.000,00 2028: € 18.000,00 2029: € 18.000,00

Denominazione	TARiffe SERVIZI FUNEBRI UFF. TECNICO (COLLOCAMENTO LAPIDI)
Indirizzi	Allo stato attuale della programmazione, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto tariffario già stabilito con D.C.C. 7/2013 allegato D.
Gettito stimato	2027: € 5.000,00 2028: € 5.000,00 2029: € 5.000,00

Considerazioni e valutazioni

Il bilancio comunale è finanziato inoltre da tutta un'altra serie di entrate correnti del titolo III, tra cui, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo si citano:

AFFITTO CAVE COMUNALI

AFFITTO TERRENI COMUNALI

AFFITTO FABBRICATI COMUNALI

AFFITTO TERRENI ANTENNE JALLA'

AFFITTO LOCALI CASERMA CARABINNIERI E VIGILI DEL FUOCO

CANONI PER COSTITUZIONE SERVITU'

CANONE PER SFRUTTAMENTO ACQUE MINERALI E DI SORGENTE DESTINATE A IMBOTTIGLIAMENTO

PROVENTI SORGENTI "SEA ORO" E "MUGNIVA SEA 3"

QUOTE SOVRACANONI BIM

RIMBORSO DA COMUNI PER SEGRETERIA CONVENZIONATA

CONCORSO COMUNI PER SPESA TRASPORTO INTERURBANO

CONCORSO SPESA PISCINA SOCIETA' DUE VALLI

CONCORSO SPESA U.M.P. PISCINA

CORRISPETTIVO E RIMBORSO DA SOCIETA' APPALTO MENSA

SANZIONI CDS

SANZIONI AMMINISTRATIVE POLIZIA MUNICIPALE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER OPERE ABUSIVE

SANZIONI PER OPERE REALIZZATE IN ZONA VINCOLO

SERVIZI POLIZIA LOCALE (notifiche)

NOTIFICA VERBALI (DA CITTADINI E RIMBORSI DA ALTRI COMUNI)

PASSI CARRAI

INTROITI CENTRALINE IDROELETTRICHE

DIRITTI DI PESO PUBBLICO

UTILIZZO IMPIANTI ELETTRICI AREA FIERA/MERCATO

RIMBORSO UTENZE GESTORE PALESTRA COMUNALE E CAMPI DA CALCIO

RIMBORSO UTENZE CAMPI TENNIS

RIMBORSI SPESE DA SOGGETTI OSPITATI IN STRUTTURE DI EMERGENZA ABITATIVA

RIMBORSO CEDOLE LIBRARIE ALTRI COMUNI

CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO PER DOMANDE DI CITTADINANZA

PROVENTI DA VENDITA VOLUMI ITINERARI TURISTICI STORICI E VOLUMI L'ORA DEL PELLICE

PARTECIPAZIONE A CONCORSI

CONCESSIONE IN USO DEI TERRENI DISPONIBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE INTERESSATI DAL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CONDOTTA DI TUBAZIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE MINERALI DEL NUOVO PERMESSO DI RICERCA "PIAN FROLLERO – LA BURNÈ" E DELLA SORGENTE MARTINA.

TARIFFE PER L'ACCESSO AGLI ATTI"

RIMBORSO UTILIZZO GRADUATORIE CONCORSUALI DA PARTE DI ALTRI ENTI

DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO VARIE AREE

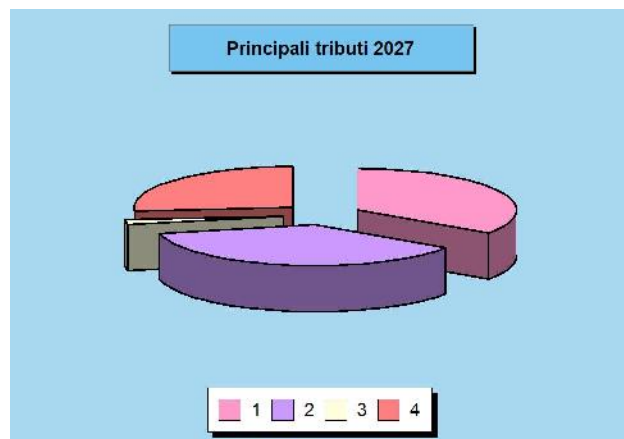
Allo stato attuale della programmazione, se non diversamente specificato, l'Amministrazione prevede di mantenere inalterato l'assetto già stabilito con gli specifici atti (deliberazioni, convenzioni ecc.) attualmente in vigore.

Tributi e politica tributaria (entrate tributarie titolo 1)

Un sistema instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Nel grafico a fianco è riportata la distribuzione della previsione di entrata nel 2027 per i principali tributi, più in basso, invece, una tabella di dettaglio e altre informazioni utili.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2027		Stima gettito 2028-29	
	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
1 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	1.020.000,00	34,6 %	1.020.000,00	1.020.000,00
2 TASSA RIFIUTI (TARI)	1.089.485,00	37,0 %	1.089.485,00	1.089.485,00
3 CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP)	60.000,00	2,0 %	60.000,00	60.000,00
4 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	778.000,00	26,4 %	778.000,00	778.000,00
Totale	2.947.485,00	100,0 %	2.947.485,00	2.947.485,00

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)
Indirizzi	LE ULTIME ALIQUOTE IMU APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE (ALIQUOTE PER L'ANNO 2026) SONO VISUALIZZABILI SUL SEGUENTE PORTALE: https://www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/nuova_imu/sceltaanno.htm?cc=E758&lista=0&r=2&cm=luserna%20san%20giovanni&anno=
	LE ALIQUOTE IMU 2027 DOVRANNO ESSERE APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE ENTRO IL 31.12.2026 E POI PUBBLICATE SUL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE ENTRO IL 28.10.2027 (IN MANCANZA SI APPLICHERANNO QUELLE DELL'ANNO PRECEDENTE).
	PER L'ANNO 2027 SI PREVEDE UN AUMENTO DELLE ALIQUOTE RISPETTO AL 2026 (PER TUTTI GLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON DI LUSO E RELATIVE PERTINENZE CHE RIMANGONO ESENTI, DEGLI IMMOBILI DI CATEGORIA D PER I QUALI L'ALIQUOTA RIMARRA' QUELLA DEL 2026 E DEI D10 E FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE CHE RIMARRANNO ESENTI) FACENDO PASSARE LE ALIQUOTE DALL'ATTUALE 0,91%-0,97% ALLO 0,99-1,06% CIRCA.
Gettito stimato	IN QUESTO MODO SI GENERERA' UN MAGGIOR GETTITO DI PARTE CORRENTE STIMATO IN CIRCA € 50.000 POTENZIALI IN PIU' RISPETTO AL 2026. 2027: € 1.020.000,00 2028: € 1.020.000,00 2029: € 1.020.000,00

Denominazione Indirizzi	TASSA RIFIUTI (TARI) IL COMUNE: - CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 29.07.2026 HA PRESO ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2026-2029 APPROVATO DAL CONSORZIO ACEA PINEROLESE E REDATTO SECONDO IL METODO ARERA MTR-3; - LE ULTIME TARIFFE TARI IN VIGORE SONO REPERIBILI SUL SEGUENTE PORTALE MINISTERIALE: https://www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/nuova_at/sceltaanno.htm?pagina=scelta regione.htm&cc=E758&lista=1&r=2&cm=luserna%20san%20giovanni&anno=
Gettito stimato	LE TARIFFE TARI VERRANNO DELIBERATE ANNUALEMTE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, COSI' COME SARA' POSSIBILE UN AGGIORNAMENTO DEL PEF. 2027: € 1.089.485,00 2028: € 1.089.485,00 2029: € 1.089.485,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) I MOLTIPLICATORI COMUNALI DELLE TARIFFE DEL CUP APPROVATE CON LEGGE STATALE N. 160/2019 SONO VISUALIZZABILI SUL SEGUENTE PORTALE: https://www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/nuova_at/sceltaanno.htm?pagina=scelta regione.htm&cc=E758&lista=1&r=2&cm=luserna%20san%20giovanni&anno= AD OGGI SI PREVEDE DI MANTENERE STABILI I MOLTIPLICATORI.
Gettito stimato	2027: € 60.000,00 2028: € 60.000,00 2029: € 60.000,00
Denominazione Indirizzi	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF LE ULTIME ALIQUOTE IMU APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE (ALIQUOTE PER L'ANNO 2026) SONO VISUALIZZABILI SUL SEGUENTE PORTALE: https://www1.finanze.gov.it/finanze2/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/nuova_addcomirpef/scelta regione.htm IL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI PREVEDE DI MANTENERE STABILE L'ALIQUOTA RISPETTO A QUELLA DEL 2026 (ALIQUOTA UNICA DELLO 0,75% SENZA FASCE SPECIFICHE DI APPLICAZIONE).
Gettito stimato	2027: € 778.000,00 2028: € 778.000,00 2029: € 778.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza del 1° maggio 2026 hanno riconosciuto al CUP natura tributaria in luogo di quella di entrata patrimoniale.

La sentenza porta con se diverse conseguenze fattuali, ma un primo aspetto da considerare fin d'ora è che il CUP dovrà essere iscritto nel bilancio comunale al Titolo 1, quello dedicato alle entrate tributarie, e non più al Titolo 3, relativo alle entrate extratributarie, per questo motivo viene già trattato in questa sezione fin d'ora.

Spesa corrente per missione

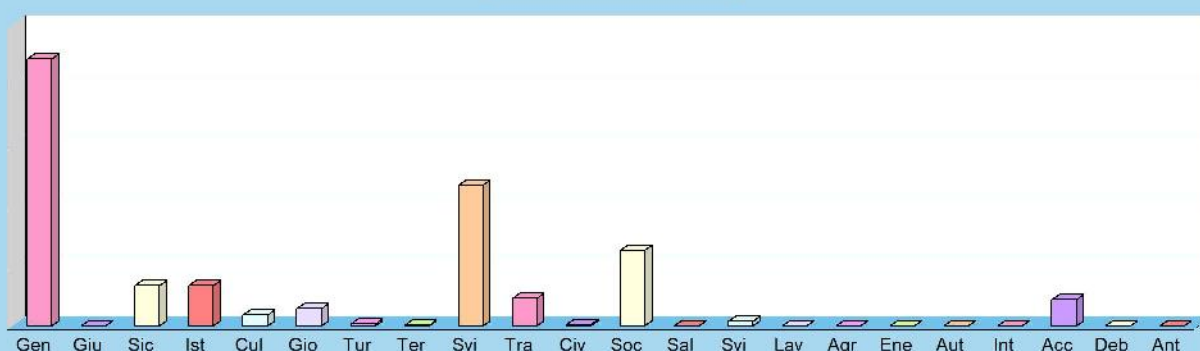
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2027		Programmazione 2028-29	
		Prev. 2027	Peso	Prev. 2028	Prev. 2029
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.211.717,30	40,9 %	2.251.595,60	2.333.095,60
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	335.100,00	6,2 %	336.100,00	336.100,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	334.150,00	6,2 %	335.080,00	334.900,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	87.420,00	1,6 %	87.420,00	87.420,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	143.630,00	2,7 %	142.400,00	141.110,00
07 Turismo	Tur	15.500,00	0,3 %	15.500,00	15.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	2.050,00	0,0 %	900,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.164.796,00	21,6 %	1.164.796,00	1.164.796,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	225.397,50	4,2 %	224.267,50	223.257,50
11 Soccorso civile	Civ	8.000,00	0,1 %	8.000,00	8.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	624.600,00	11,6 %	632.800,00	632.800,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	34.800,00	0,6 %	34.800,00	34.800,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	500,00	0,0 %	500,00	500,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	216.406,73	4,0 %	215.422,93	215.422,93
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	200,00	0,0 %	200,00	200,00
Totale		5.404.267,53	100,0 %	5.449.782,03	5.527.902,03

Spesa corrente 2027



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2027-29 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	6.796.408,50	157.210,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.007.300,00	450,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.004.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	262.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	427.140,00	2.037.850,26	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	46.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.494.388,00	465.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	672.922,50	107.600,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	24.000,00	450,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.890.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	104.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	647.252,59	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	300.400,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	600,00	0,00	0,00	0,00	4.422.284,19
Totale	16.381.951,59	2.783.560,26	0,00	300.400,00	4.422.284,19

Riepilogo Missioni 2027-29 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	6.796.408,50	157.210,00	6.953.618,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.007.300,00	450,00	1.007.750,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.004.130,00	0,00	1.004.130,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	262.260,00	0,00	262.260,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	427.140,00	2.037.850,26	2.464.990,26
07 Turismo	46.500,00	0,00	46.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.950,00	0,00	2.950,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.494.388,00	465.000,00	3.959.388,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	672.922,50	107.600,00	780.522,50
11 Soccorso civile	24.000,00	450,00	24.450,00
12 Politica sociale e famiglia	1.890.200,00	0,00	1.890.200,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	104.400,00	0,00	104.400,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	1.500,00	0,00	1.500,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	15.000,00	15.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	647.252,59	0,00	647.252,59
50 Debito pubblico	300.400,00	0,00	300.400,00
60 Anticipazioni finanziarie	4.422.884,19	0,00	4.422.884,19
Totale	21.104.635,78	2.783.560,26	23.888.196,04

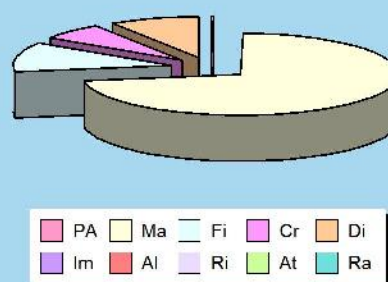
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2025

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	67.792,64
Immobilizzazioni materiali	17.606.435,24
Immobilizzazioni finanziarie	2.897.853,85
Rimanenze	0,00
Crediti	1.591.468,49
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.244.610,34
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	24.408.160,56

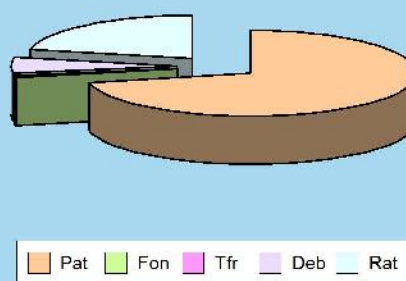
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2025

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	17.459.463,26
Fondo per rischi ed oneri	200.410,05
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	1.457.889,23
Ratei e risconti passivi	5.290.398,02
Totale	24.408.160,56

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

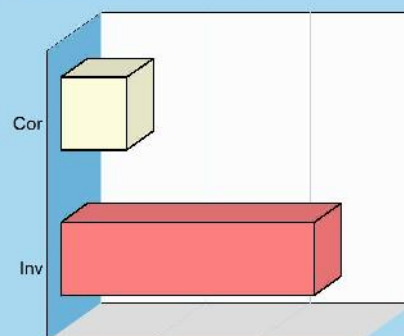
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	315.285,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.211.010,16
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	315.285,00	1.211.010,16

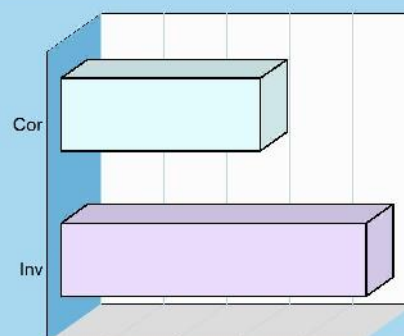
Contributi e trasferimenti 2027



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2028-29

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	635.800,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		971.740,10
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	635.800,00	971.740,10

Contributi e trasferimenti 2028-29



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2027	2028	2029
Tit.1 - Tributarie	3.914.193,78	3.914.193,78	3.914.193,78
Tit.2 - Trasferimenti correnti	358.435,80	358.435,80	358.435,80
Tit.3 - Extratributarie	1.623.749,33	1.623.749,33	1.623.749,33
Somma	5.896.378,91	5.896.378,91	5.896.378,91
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	589.637,89	589.637,89	589.637,89

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2027	2028	2029
Interessi su mutui	85.746,45	80.299,28	75.780,44
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	85.746,45	80.299,28	75.780,44
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	85.746,45	80.299,28	75.780,44

Verifica prescrizione di legge

	2027	2028	2029
Limite teorico interessi	589.637,89	589.637,89	589.637,89
Esposizione effettiva	85.746,45	80.299,28	75.780,44
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	503.891,44	509.338,61	513.857,45

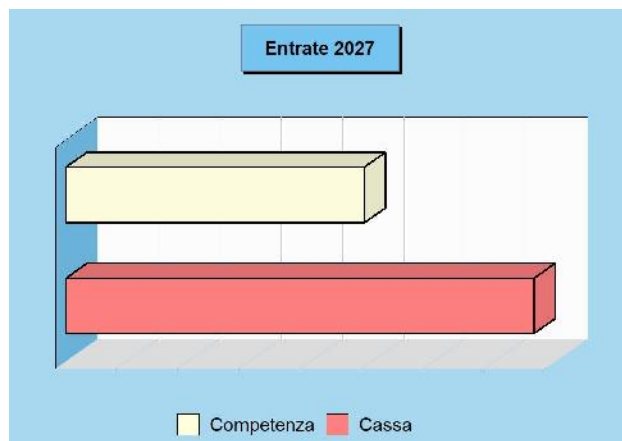
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

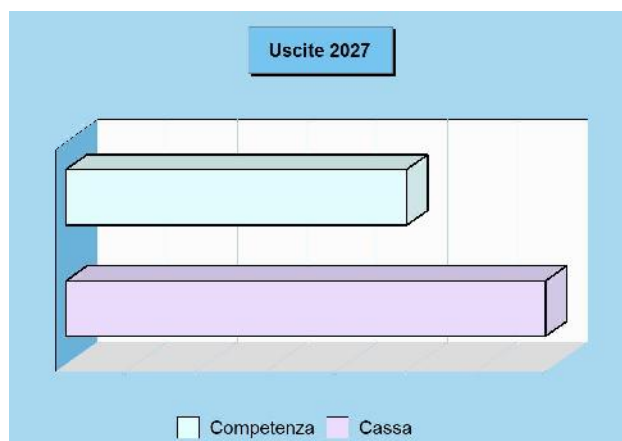
Entrate 2027

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.987.485,00	6.680.554,16
Trasferimenti	315.285,00	421.424,99
Extratributarie	1.269.297,03	1.586.159,73
Entrate C/capitale	1.259.010,16	2.759.106,66
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	400.000,00	400.000,00
Anticipazioni	1.474.094,73	1.474.094,73
Entrate C/terzi	1.014.165,00	1.398.297,92
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	15.730,50	-
Fondo cassa iniziale	-	563.286,95
Totale	9.735.067,42	15.282.925,14



Uscite 2027

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	5.404.267,53	7.931.093,88
Spese C/capitale	1.715.820,16	2.525.596,48
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	126.720,00	247.111,00
Chiusura anticipaz.	1.474.094,73	1.474.094,73
Spese C/terzi	1.014.165,00	1.527.847,58
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	9.735.067,42	13.705.743,67



Entrate biennio 2028-29

Denominazione	2028	2029
Tributi	3.987.485,00	3.987.485,00
Trasferimenti	317.900,00	317.900,00
Extratributarie	1.270.297,03	1.270.297,03
Entrate C/capitale	533.870,05	533.870,05
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.474.094,73	1.474.094,73
Entrate C/terzi	1.014.165,00	1.014.165,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.597.811,81	8.597.811,81

Uscite biennio 2028-29

Denominazione	2028	2029
Spese correnti	5.449.782,03	5.527.902,03
Spese C/capitale	533.870,05	533.870,05
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	125.900,00	47.780,00
Chiusura anticipaz.	1.474.094,73	1.474.094,73
Spese C/terzi	1.014.165,00	1.014.165,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.597.811,81	8.597.811,81

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	3.987.485,00
Trasferimenti correnti	(+)	315.285,00
Extratributarie	(+)	1.269.297,03
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	56.810,00
Risorse ordinarie		5.515.257,03
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	15.730,50
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		15.730,50
Totale		5.530.987,53

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	5.404.267,53
Rimborso di prestiti	(+)	126.720,00
Impieghi ordinari		5.530.987,53
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.530.987,53

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	1.259.010,16
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		1.259.010,16
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	56.810,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	400.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+)	0,00
Risorse straordinarie		456.810,00
Totale		1.715.820,16

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	1.715.820,16
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.715.820,16
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.715.820,16

Riepilogo entrate 2027

Correnti	(+)	5.530.987,53
Investimenti	(+)	1.715.820,16
Movimenti di fondi	(+)	1.474.094,73
Entrate destinate alla programmazione		8.720.902,42
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.014.165,00
Altre entrate		1.014.165,00
Totale bilancio		9.735.067,42

Riepilogo uscite 2027

Correnti	(+)	5.530.987,53
Investimenti	(+)	1.715.820,16
Movimenti di fondi	(+)	1.474.094,73
Uscite impiegate nella programmazione		8.720.902,42
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.014.165,00
Altre uscite		1.014.165,00
Totale bilancio		9.735.067,42

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2027

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.530.987,53	5.530.987,53
Investimenti	1.715.820,16	1.715.820,16
Movimento fondi	1.474.094,73	1.474.094,73
Servizi conto terzi	1.014.165,00	1.014.165,00
Totale	9.735.067,42	9.735.067,42

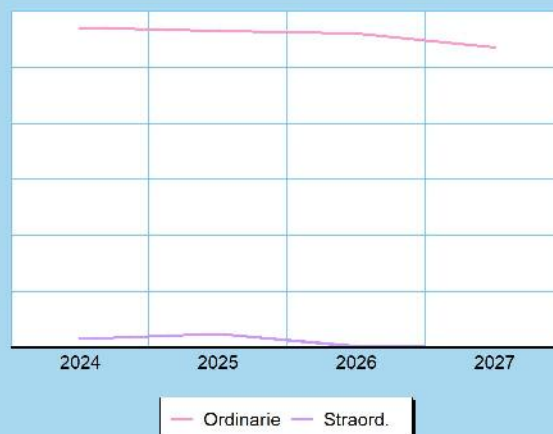
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2027

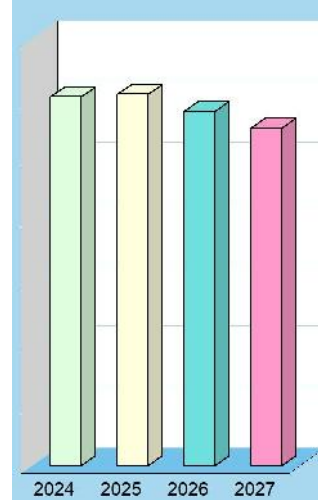
Entrate		2027
Tributi	(+)	3.987.485,00
Trasferimenti correnti	(+)	315.285,00
Extratributarie	(+)	1.269.297,03
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	56.810,00
Risorse ordinarie		5.515.257,03
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	15.730,50
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		15.730,50
Totale	(-)	5.530.987,53

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2024	2025	2026
Tributi	(+)	3.976.615,04	3.914.193,78	3.938.193,28
Trasferimenti correnti	(+)	408.952,72	338.435,80	388.797,01
Extratributarie	(+)	1.521.702,68	1.623.749,33	1.502.305,84
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	30.000,00	59.032,63	56.810,00
Risorse ordinarie		5.877.270,44	5.817.346,28	5.772.486,13
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	163.133,44	264.502,08	30.732,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo neg.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		163.133,44	264.502,08	30.732,00
Totale		6.040.403,88	6.081.848,36	5.803.218,13



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2027

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	5.530.987,53	5.530.987,53
Investimenti	1.715.820,16	1.715.820,16
Movimento fondi	1.474.094,73	1.474.094,73
Servizi conto terzi	1.014.165,00	1.014.165,00
Totale	9.735.067,42	9.735.067,42

Modalità di finanziamento

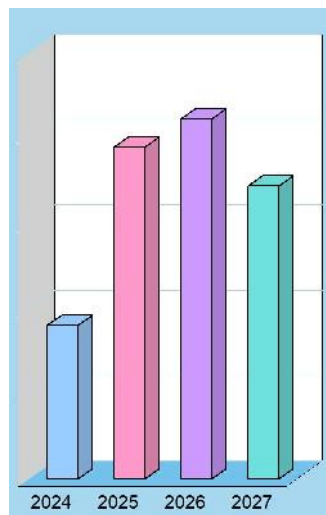


Finanziamento bilancio investimenti 2027

Entrate	2027
Entrate in C/capitale (+)	1.259.010,16
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	1.259.010,16
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	56.810,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	400.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo (+)	0,00
Risorse straordinarie	456.810,00
Totale	1.715.820,16

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2024	2025	2026
Entrate in C/capitale (+)	293.870,01	801.696,14	955.725,40
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	293.870,01	801.696,14	955.725,40
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	575.573,02	1.085.152,79	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	30.000,00	59.032,63	56.810,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	1.098.272,12
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo pos. (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	605.573,02	1.144.185,42	1.155.082,12
Totale	899.443,03	1.945.881,56	2.110.807,52



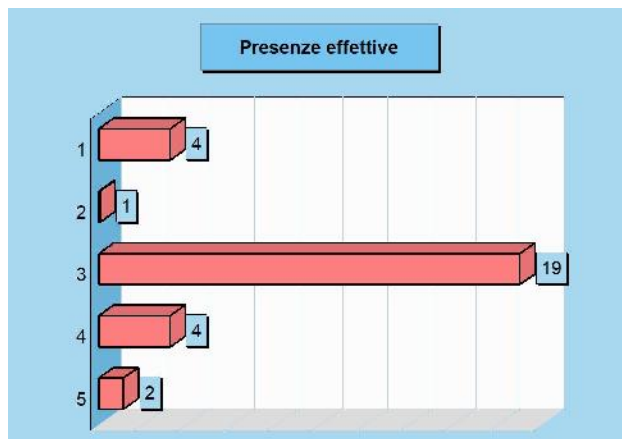
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

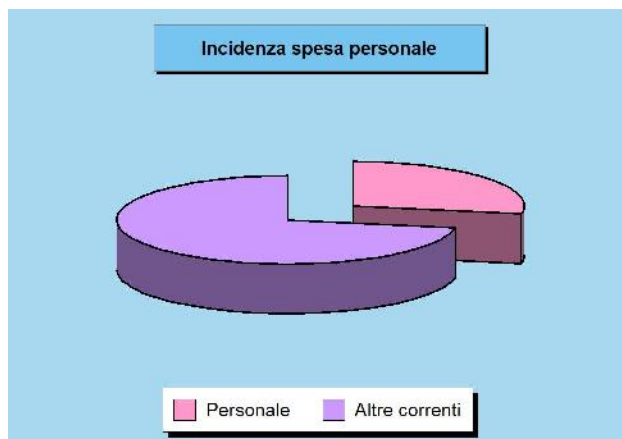
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
1	ELEVATA QUALIFICAZIONE	4	4
2	FUNZIONARI (SENZA INCARICO EQ)	1	1
3	ISTRUTTORI	19	19
4	OPERATORI ESPERTI	4	4
5	OPERATORI	2	2
Personale di ruolo		30	30
Personale fuori ruolo			0
Totale			30



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		30
Dipendenti in servizio: di ruolo		30
non di ruolo		0
Totale personale		30
Incidenza spesa personale		Importo
Spesa per il personale		1.513.560,58
Altre spese correnti		3.890.706,95
Totale spesa corrente		5.404.267,53



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

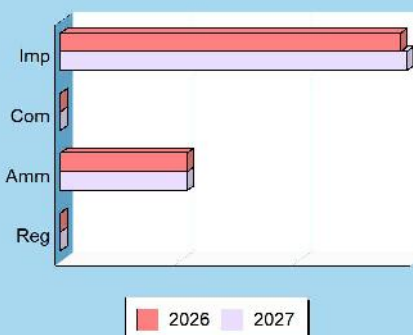
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2026	2027
(intero titolo)	49.291,72	3.938.193,28	3.987.485,00
Composizione			
		2026	2027
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		2.871.193,28	2.920.485,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		1.067.000,00	1.067.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		3.938.193,28	3.987.485,00

Scostamento 2026-27



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	2.896.127,46	2.889.583,90	2.871.193,28	2.920.485,00	2.920.485,00	2.920.485,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	1.080.487,58	1.024.609,88	1.067.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.976.615,04	3.914.193,78	3.938.193,28	3.987.485,00	3.987.485,00	3.987.485,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

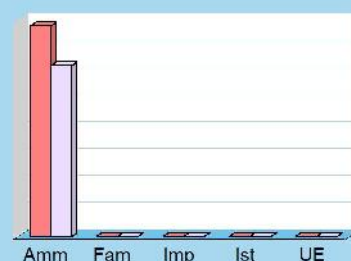
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2026	2027
(intero titolo)	-73.512,01	388.797,01	315.285,00
Composizione		2026	2027
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		388.797,01	315.285,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		388.797,01	315.285,00

Scostamento 2026-27



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

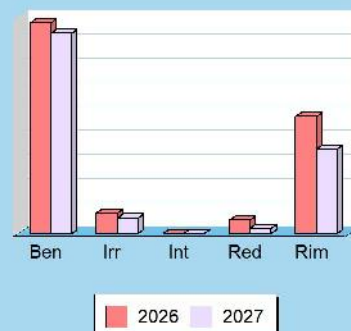
Aggregati	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	408.952,72	338.435,80	388.797,01	315.285,00	317.900,00	317.900,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	408.952,72	338.435,80	388.797,01	315.285,00	317.900,00	317.900,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2026-27



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2026	2027
	-233.008,81	1.502.305,84	1.269.297,03
Composizione			
		2026	2027
Vendita beni e servizi (Tip.100)		876.447,23	832.684,10
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		85.000,00	65.000,00
Interessi (Tip.300)		113,00	100,00
Redditi da capitale (Tip.400)		55.000,00	21.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		485.745,61	350.512,93
Totale		1.502.305,84	1.269.297,03

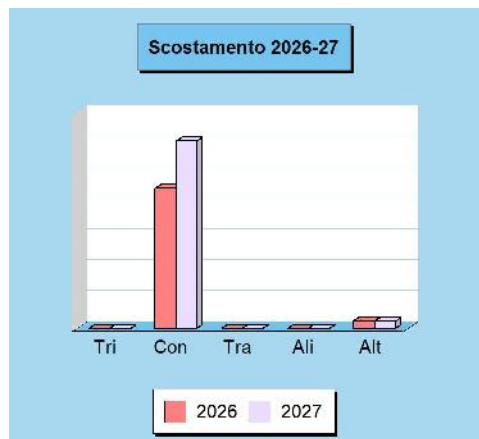
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Beni e servizi	935.802,68	958.889,10	876.447,23	832.684,10	834.684,10	834.684,10
Irregolarità e illeciti	88.592,47	100.585,43	85.000,00	65.000,00	70.000,00	70.000,00
Interessi	426,89	658,76	113,00	100,00	100,00	100,00
Redditi da capitale	51.232,96	96.210,08	55.000,00	21.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi e altre entrate	445.647,68	467.405,96	485.745,61	350.512,93	350.512,93	350.512,93
Totale	1.521.702,68	1.623.749,33	1.502.305,84	1.269.297,03	1.270.297,03	1.270.297,03

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2026	2027
(intero titolo)	303.284,76	955.725,40	1.259.010,16

Composizione	2026	2027
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	906.225,40	1.211.010,16
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	49.500,00	48.000,00
Totale	955.725,40	1.259.010,16

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	241.607,33	677.733,47	906.225,40	1.211.010,16	485.870,05	485.870,05
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	44.762,68	123.962,67	49.500,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Totale	293.870,01	801.696,14	955.725,40	1.259.010,16	533.870,05	533.870,05

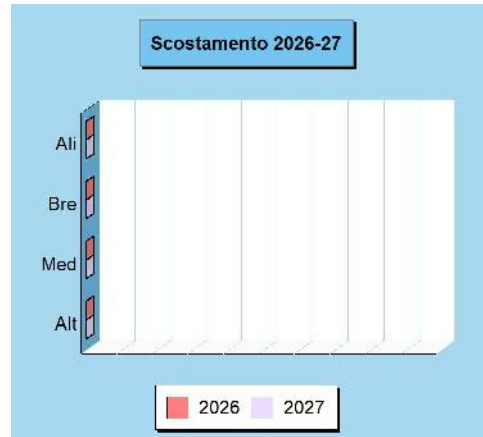
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2026	2027
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2026	2027
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



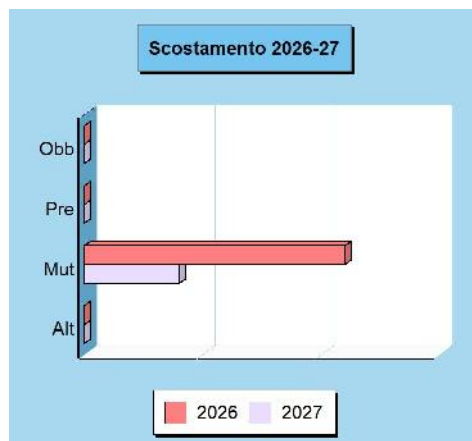
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2026	2027
	-698.272,12	1.098.272,12	400.000,00
Composizione		2026	2027
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		1.098.272,12	400.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		1.098.272,12	400.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	1.098.272,12	400.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.098.272,12	400.000,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Maggiori informazioni su: <https://www.comune.luserna.to.it/ita/pnrr.aspx>



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

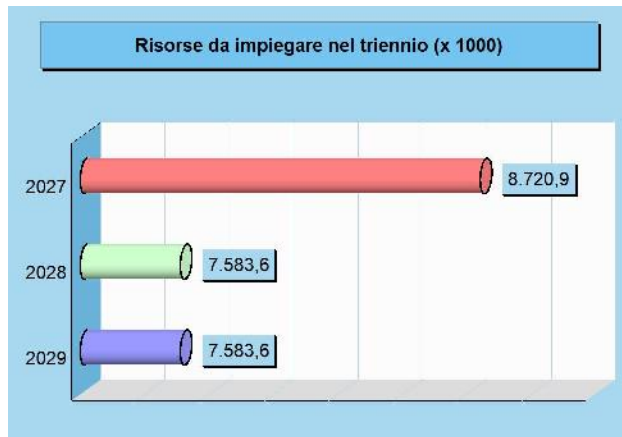
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

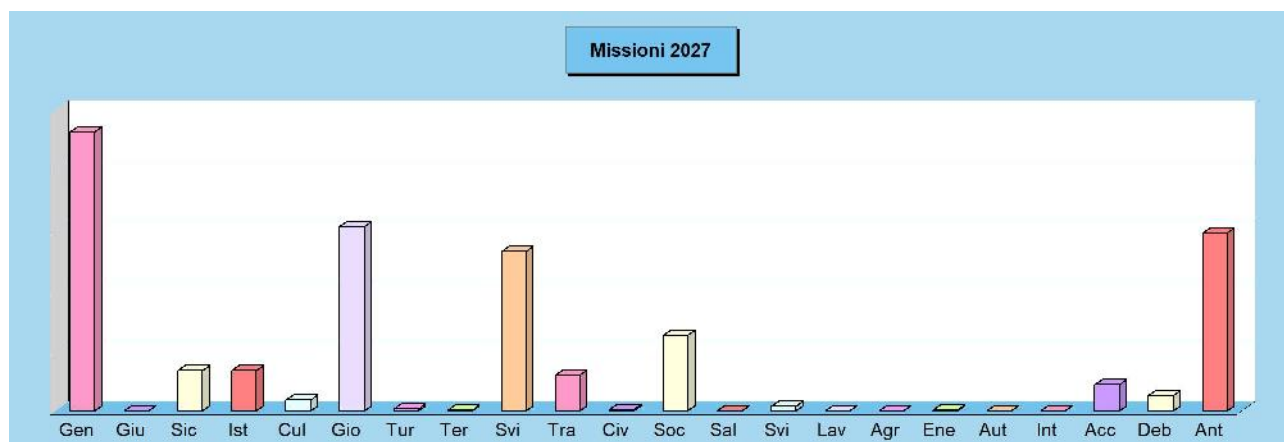
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2027	2028	2029
01 Servizi generali e istituzionali	2.313.227,30	2.279.445,60	2.360.945,60
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	335.250,00	336.250,00	336.250,00
04 Istruzione e diritto allo studio	334.150,00	335.080,00	334.900,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	87.420,00	87.420,00	87.420,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.526.340,16	469.970,05	468.680,05
07 Turismo	15.500,00	15.500,00	15.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.050,00	900,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.319.796,00	1.319.796,00	1.319.796,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	296.697,50	242.417,50	241.407,50
11 Soccorso civile	8.150,00	8.150,00	8.150,00
12 Politica sociale e famiglia	624.600,00	632.800,00	632.800,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	34.800,00	34.800,00	34.800,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	500,00	500,00	500,00
17 Energia e fonti energetiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	216.406,73	215.422,93	215.422,93
50 Debito pubblico	126.720,00	125.900,00	47.780,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.474.294,73	1.474.294,73	1.474.294,73
Programmazione effettiva	8.720.902,42	7.583.646,81	7.583.646,81



Servizi generali e istituzionali

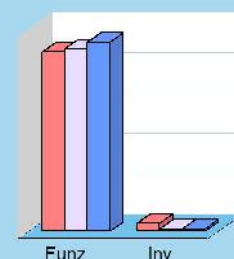
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.211.717,30	2.251.595,60	2.333.095,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.211.717,30	2.251.595,60	2.333.095,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	101.510,00	27.850,00	27.850,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		101.510,00	27.850,00	27.850,00
Totale		2.313.227,30	2.279.445,60	2.360.945,60

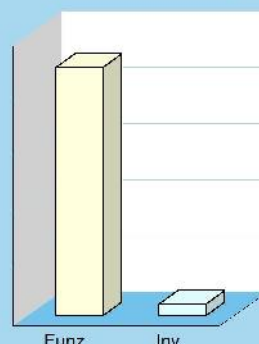
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	132.090,00	0,00	132.090,00
102 Segreteria generale	321.792,00	300,00	322.092,00
103 Gestione finanziaria	369.750,09	150,00	369.900,09
104 Tributi e servizi fiscali	73.100,00	0,00	73.100,00
105 Demanio e patrimonio	21.700,00	3.000,00	24.700,00
106 Ufficio tecnico	783.993,58	96.810,00	880.803,58
107 Anagrafe e stato civile	170.750,00	150,00	170.900,00
108 Sistemi informativi	57.310,00	1.100,00	58.410,00
109 Assistenza ad enti locali	8.878,00	0,00	8.878,00
110 Risorse umane	220.543,63	0,00	220.543,63
111 Altri servizi generali	51.810,00	0,00	51.810,00
Totale	2.211.717,30	101.510,00	2.313.227,30

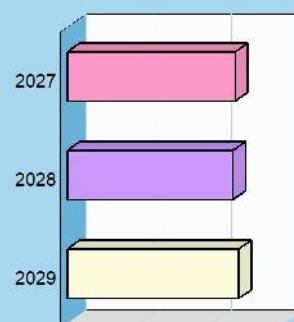
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
101 Organi istituzionali	132.090,00	132.090,00	132.090,00
102 Segreteria generale	322.092,00	322.092,00	322.092,00
103 Gestione finanziaria	369.900,09	444.838,39	527.488,39
104 Tributi e servizi fiscali	73.100,00	73.100,00	73.100,00
105 Demanio e patrimonio	24.700,00	24.700,00	24.700,00
106 Ufficio tecnico	880.803,58	772.083,58	770.933,58
107 Anagrafe e stato civile	170.900,00	170.900,00	170.900,00
108 Sistemi informativi	58.410,00	58.410,00	58.410,00
109 Assistenza ad enti locali	8.878,00	8.878,00	8.878,00
110 Risorse umane	220.543,63	220.543,63	220.543,63
111 Altri servizi generali	51.810,00	51.810,00	51.810,00
Totale	2.313.227,30	2.279.445,60	2.360.945,60

Impieghi 2027-29



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Segreteria, con il coinvolgimento dell'Area Polizia, vigilanza e commercio, Area Tecnica e Patrimonio e in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per

titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere il funzionamento degli organi istituzionali e le relative attività, attraverso le indennità spettanti al Sindaco e agli Assessori, i compensi e gli incarichi connessi agli organismi di controllo e valutazione dell'ente, nonché le spese per beni e servizi necessari al loro funzionamento. Le risorse saranno inoltre destinate alla manutenzione dei sistemi di sicurezza e allarme dei locali comunali, ai servizi di centralino e alle spese di rappresentanza e per le celebrazioni delle festività nazionali, oltre che ai rimborsi delle spese sostenute per trasferte e per i permessi retribuiti degli amministratori e del personale in convenzione. Sono infine previste le risorse per l'acquisto di libri e per gli abbonamenti a pubblicazioni, nonché per le ulteriori esigenze di acquisto di beni e prestazioni di servizi connesse alle attività degli organi istituzionali.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare una macchina comunale capace di sostenere con efficacia l'azione di governo, favorendo il pieno raccordo tra gli organi istituzionali, gli uffici e la comunità.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Segreteria, con il coinvolgimento dell'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e Gemellaggi, Area servizi finanziari e dell'Area Polizia Vigilanza e Commercio in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, attraverso la copertura delle spese per il personale dell'area Segreteria e per il Segretario comunale, compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, le indennità e i diritti di segreteria; assicurare il regolare funzionamento degli uffici mediante l'acquisto di beni e servizi, le utenze telefoniche, le spese postali e di notifica, gli abbonamenti a pubblicazioni, i noleggi, la manutenzione e la gestione degli automezzi comunali e l'acquisto di beni durevoli; sostenere le spese connesse alle procedure concorsuali, alla registrazione dei contratti e agli adempimenti amministrativi dell'ente, nonché le spese legali per liti e arbitrati; e, infine, a garantire la concessione di contributi ordinari e straordinari a soggetti terzi, a supporto delle attività e delle iniziative di interesse per la comunità.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di consolidare una struttura comunale efficiente, organizzata e vicina ai cittadini, capace di accompagnare l'attuazione delle politiche dell'Ente e di sostenere le iniziative di interesse per la comunità.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, con il coinvolgimento dell'Area Segreteria e dell'Area Tributi in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento ordinario della struttura comunale e dei suoi servizi, attraverso la copertura delle spese per il personale, dei relativi oneri e delle indennità, nonché delle spese per il servizio di tesoreria, la gestione dei conti correnti, gli interessi passivi e gli adempimenti fiscali dell'ente, compreso il versamento dell'IVA e dell'IRAP. Le risorse saranno inoltre destinate ai servizi di assistenza contabile, alla riscossione coattiva delle entrate comunali, all'utilizzo dei servizi di notificazione digitale, ai contributi associativi e agli altri servizi necessari alla gestione dell'ente, nonché all'acquisto di beni di consumo, attrezzature, giornali e riviste e materiali per il funzionamento degli uffici e dell'area tributi. Rientrano altresì le spese per le assicurazioni dell'ente e per le missioni del personale, quelle connesse alla gestione del servizio di peso pubblico e i relativi diritti, oltre alle eventuali restituzioni di entrate e proventi diversi. Infine, le risorse comprenderanno il concorso alla finanza pubblica previsto dalla normativa vigente e le altre spese necessarie ad assicurare la regolare, efficiente e trasparente gestione amministrativa e contabile dell'ente.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di orientare la gestione economico-finanziaria dell'Ente verso criteri di equilibrio, trasparenza e responsabilità, ponendo una solida base finanziaria a sostegno delle scelte e delle politiche future.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, con il coinvolgimento dell'Area Tributi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento dell'area tributi, attraverso la corresponsione degli stipendi, degli oneri previdenziali, assistenziali e dell'IRAP del personale, nonché gli incentivi per la gestione delle entrate da ripartire tra il personale ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018. Le risorse saranno inoltre destinate alle spese connesse alla riscossione dei tributi comunali, alla gestione di censi, canoni, livelli e altre prestazioni passive, nonché ai rimborsi e alle restituzioni di tributi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di consolidare una gestione delle entrate improntata a correttezza, equilibrio e sostenibilità, quale presupposto per garantire nel tempo le risorse necessarie alle politiche e ai servizi della comunità.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire le utenze e i consumi energetici degli edifici comunali, compreso il riscaldamento della caserma, all'acquisizione di aree e alla realizzazione di servizi pubblici, all'acquisto di arredi per gli immobili comunali e alla manutenzione dei defibrillatori presenti sul territorio.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di valorizzare il patrimonio comunale come risorsa della collettività, orientandone la gestione verso maggiore funzionalità, cura e capacità di rispondere alle esigenze future del territorio.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, con il coinvolgimento dell'Area Segreteria, dell'Area Finanziaria e dell'Area Edilizia e Impianti in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento e la valorizzazione delle strutture e degli immobili comunali, assicurandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, le utenze e i relativi servizi; sostenere il personale delle aree tecnico-urbanistica, edilizia e lavori pubblici, attraverso stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, indennità e incentivi; assicurare le risorse necessarie alla gestione e alla manutenzione degli automezzi comunali, del magazzino e delle attrezzature in dotazione alle squadre operative; finanziare studi, progettazioni e prestazioni professionali a supporto della programmazione e della realizzazione delle opere pubbliche e della gestione del territorio, nonché i servizi legali connessi alle attività degli uffici; sostenere le spese relative a mutui, assicurazioni, imposte, canoni e altri oneri di gestione; garantire l'acquisto di beni, vestiario e materiali di consumo necessari al funzionamento delle aree tecniche e operative; e, infine, utilizzare le risorse ministeriali destinate alla pianificazione strategica del Comune.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare la capacità tecnica dell'Ente quale strumento essenziale per una programmazione ordinata delle opere pubbliche, una migliore cura del patrimonio e una gestione attenta dello sviluppo del territorio.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Demografici e Cultura, con il coinvolgimento dell'Area Segreteria e dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il regolare funzionamento dei servizi demografici e dell'ufficio anagrafe, attraverso la copertura delle spese per il personale, compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, e per il lavoro straordinario connesso alle consultazioni elettorali. Le risorse saranno inoltre destinate al funzionamento dei servizi elettorali e allo svolgimento delle elezioni e delle consultazioni popolari, nonché all'acquisto di beni di consumo, attrezzature, libri e abbonamenti a pubblicazioni specialistiche, al noleggio delle attrezzature e alle prestazioni di servizio necessarie all'attività degli uffici. È altresì prevista l'adesione annuale all'ANUSCA, a supporto dell'aggiornamento e della qualificazione professionale del personale dei servizi demografici.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di mantenere servizi demografici ed elettorali efficienti e qualificati, favorendo un rapporto sempre più semplice, affidabile e accessibile tra cittadini e amministrazione.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Polizia Vigilanza e Commercio, con il coinvolgimento del Servizio Ced - Ufficio per la transizione Digitale, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento e l'innovazione dei sistemi informatici e digitali dell'ente, attraverso l'acquisto e la manutenzione di hardware e software, i servizi ICT, i relativi noleggi e l'acquisto di beni di consumo, nonché all'adozione e alla gestione di soluzioni cloud.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di accompagnare l'Ente verso una gestione sempre più moderna e digitale, valorizzando sistemi informativi, servizi ICT e soluzioni cloud a supporto dell'efficienza amministrativa e dei servizi ai cittadini.

Assistenza ad enti locali (considerazioni e valutazioni sul prog.109)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole all'affidamento di servizi di supporto agli uffici come quelli per il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi FESR.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare la capacità dell'Ente di programmare, monitorare e rendicontare efficacemente le risorse disponibili, cogliendo le opportunità offerte dalla programmazione europea e dai fondi FESR.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Segreteria, con il coinvolgimento dell'Area Tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per

titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il corretto funzionamento e la valorizzazione delle risorse umane dell'ente, attraverso il finanziamento della contrattazione decentrata e dei relativi oneri previdenziali e fiscali, delle indennità e delle retribuzioni di risultato delle posizioni di elevata qualificazione e del Segretario comunale; a sostenere il personale mediante l'acquisto dei buoni pasto, le attività di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale e gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei dipendenti; ad assicurare la gestione amministrativa e organizzativa del personale, comprese le spese per l'elaborazione degli stipendi, gli accertamenti e gli altri adempimenti connessi; nonché a garantire la necessaria flessibilità nell'impiego delle risorse umane, anche attraverso il ricorso a servizi di lavoro interinale, e a sostenere le spese connesse all'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di valorizzare le persone che operano nell'Ente, investendo nella formazione, nella sicurezza e nell'organizzazione del lavoro, quali condizioni essenziali per una pubblica amministrazione efficiente e capace di affrontare le sfide future.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Segreteria, con il coinvolgimento dell'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e Gemellaggi, Area servizi finanziari, Area Tecnica e Patrimonio e dell'Area demografici e cultura in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire la pulizia e il decoro del Palazzo comunale, il funzionamento e il mantenimento dei servizi e delle utenze degli edifici e degli spazi comunali, comprese le spese di riscaldamento della scuola media, la connessione internet della biblioteca e della sala riunioni e le utenze telefoniche della mensa del capoluogo; a sostenere le spese correnti per i servizi dell'Archivio comunale e le attività dei Comitati della Resistenza; al noleggio delle attrezzature dell'area segreteria e alle spese connesse alle gare d'appalto e alla gestione dei contratti; nonché alla copertura assicurativa degli automezzi comunali dell'area segreteria.

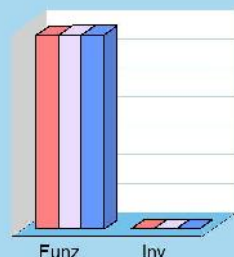
L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di mantenere e valorizzare gli spazi e i servizi comunali, creando condizioni sempre più adeguate per il funzionamento dell'Ente e per la qualità dei servizi rivolti alla comunità.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

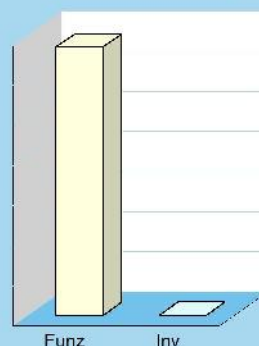
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	335.100,00	336.100,00	336.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		335.100,00	336.100,00	336.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	150,00	150,00	150,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		150,00	150,00	150,00
Totale		335.250,00	336.250,00	336.250,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	335.100,00	150,00	335.250,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	335.100,00	150,00	335.250,00
---------------	-------------------	---------------	-------------------

Impieghi 2027

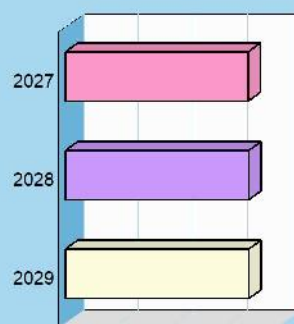


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
301 Polizia locale e amministrativa	335.250,00	336.250,00	336.250,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	335.250,00	336.250,00	336.250,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2027-29



Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Polizia, Vigilanza e Commercio, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per

titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento e l'operatività dei servizi comunali, con particolare riferimento all'area della vigilanza e del commercio, attraverso la copertura delle spese per il personale, inclusi stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, IRAP e indennità di posizione, nonché per la previdenza integrativa della Polizia Locale; assicurare le risorse necessarie per le prestazioni di servizio, l'acquisto di beni, il vestiario del personale, la cattura e il ricovero dei cani randagi e le utenze telefoniche della Protezione Civile; sostenere inoltre la gestione e la manutenzione del parco automezzi comunale mediante le relative spese di manutenzione, carburante e assicurazione.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di supportare la capacità operativa dei servizi di vigilanza, contribuendo a un territorio più sicuro, ordinato e attento alla qualità della convivenza civile.

Istruzione e diritto allo studio

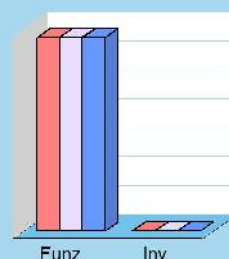
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	334.150,00	335.080,00	334.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		334.150,00	335.080,00	334.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		334.150,00	335.080,00	334.900,00

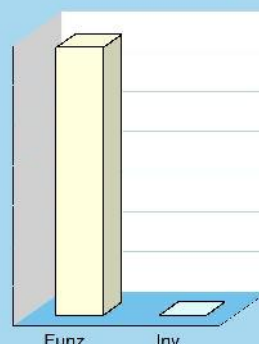
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	47.600,00	0,00	47.600,00
402 Altri ordini di istruzione	132.900,00	0,00	132.900,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	153.000,00	0,00	153.000,00
407 Diritto allo studio	650,00	0,00	650,00
Totale	334.150,00	0,00	334.150,00

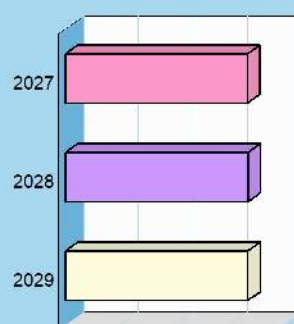
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
401 Istruzione prescolastica	47.600,00	47.600,00	47.600,00
402 Altri ordini di istruzione	132.900,00	132.900,00	132.900,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	153.000,00	154.400,00	154.400,00
407 Diritto allo studio	650,00	180,00	0,00
Totale	334.150,00	335.080,00	334.900,00

Impieghi 2027-29



Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all' Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere le scuole dell'infanzia private, attraverso contributi finanziati sia con risorse regionali sia con fondi propri dell'ente, e a garantire il regolare funzionamento della scuola materna mediante la copertura delle spese relative alle utenze di riscaldamento, acqua potabile, energia elettrica e servizi telefonici.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere un sistema di istruzione prescolastica capace di offrire alle bambine e ai bambini adeguate opportunità educative, accompagnando al contempo le esigenze delle famiglie.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento e il sostegno dei servizi scolastici, attraverso la copertura delle utenze delle scuole elementari e della scuola media, comprese le spese per riscaldamento, energia elettrica, acqua potabile e telefonia; sostenere l'Istituto Comprensivo e le attività connesse all'istruzione; assicurare la fornitura gratuita e il rimborso delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria, anche attraverso i rapporti con gli altri Comuni; nonché provvedere all'acquisto di beni di consumo destinati ai servizi comunali nei settori dell'istruzione, dell'assistenza e del lavoro.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere la scuola come luogo fondamentale di crescita della comunità, favorendo condizioni adeguate per l'istruzione e per lo sviluppo delle nuove generazioni.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere i servizi di assistenza scolastica, attraverso la copertura delle spese per il personale e dei relativi oneri previdenziali e fiscali, nonché a garantire il trasporto scolastico e il funzionamento della mensa del capoluogo, con particolare riferimento alle utenze energetiche e del gas. Le risorse saranno inoltre destinate alla realizzazione dei servizi extra scolastici di pre e post scuola.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di costruire intorno alla scuola una rete di servizi capace di sostenere concretamente gli studenti e le famiglie, facilitando l'accesso all'istruzione e la conciliazione dei tempi familiari.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere gli oneri finanziari connessi ai mutui contratti dall'ente per il servizio di istruzione, con particolare riferimento alla quota relativa agli interessi passivi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di preservare nel tempo la capacità dell'Ente di sostenere il sistema scolastico, riconoscendo nell'istruzione uno degli investimenti fondamentali per il futuro della comunità.

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

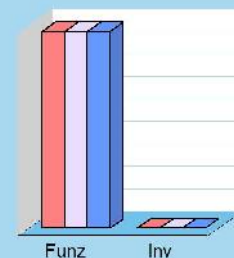
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	87.420,00	87.420,00	87.420,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		87.420,00	87.420,00	87.420,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		87.420,00	87.420,00	87.420,00

Destinazione spesa 2027-29

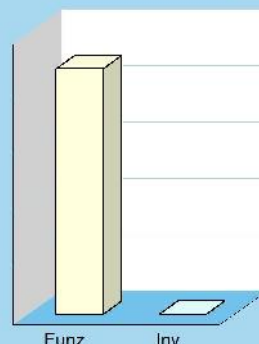


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	5.500,00	0,00	5.500,00
502 Cultura e interventi culturali	81.920,00	0,00	81.920,00

Totale	87.420,00	0,00	87.420,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2027

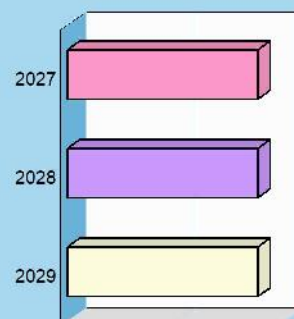


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
501 Beni di interesse storico	5.500,00	5.500,00	5.500,00
502 Cultura e interventi culturali	81.920,00	81.920,00	81.920,00

Totale	87.420,00	87.420,00	87.420,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2027-29



Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, con il coinvolgimento dell'Area Segreteria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole alle utenze relative all'energia delle associazioni e alle spese correnti per l'acquisto di beni necessari al funzionamento dell'Archivio comunale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di preservare e valorizzare il patrimonio storico e documentale della comunità, affinché possa continuare a rappresentare una risorsa culturale e identitaria per le generazioni future.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Demografici e cultura, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il funzionamento e la valorizzazione dei servizi culturali e degli spazi pubblici dedicati alla cultura e alla socialità, con particolare attenzione alla gestione della biblioteca e del luogo multifunzionale per le attività culturali e sociali, al funzionamento e all'acquisto di libri e materiali per le biblioteche, nonché alla gestione e alla promozione del Teatro Santa Croce, sostenendone le manifestazioni, le utenze e l'acquisto delle attrezzature necessarie alle attività teatrali. Le risorse saranno inoltre destinate al sostegno della Scuola di Musica e alla gestione e valorizzazione del Museo del Giocattolo e del Museo della Resistenza, comprese le relative utenze, spese di funzionamento e attività. Il programma comprende altresì le spese necessarie al funzionamento degli uffici, il noleggio di attrezzature, le assicurazioni degli automezzi comunali in dotazione alle aree Lavoro e Cultura e l'acquisto e gli abbonamenti a giornali e riviste, assicurando così le condizioni operative necessarie allo svolgimento delle attività dell'ente e dei servizi rivolti alla comunità.

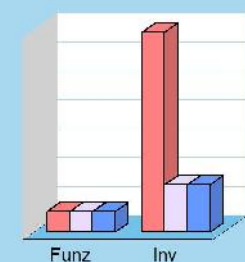
L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare il ruolo della cultura quale spazio di incontro, partecipazione e crescita della comunità, valorizzando biblioteche, teatro, musei, e luoghi dedicati alla socialità.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

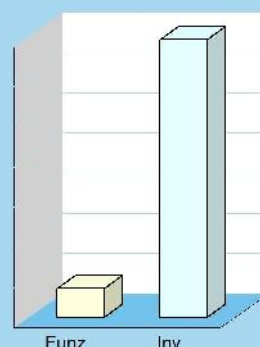
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	143.630,00	142.400,00	141.110,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		143.630,00	142.400,00	141.110,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.382.710,16	327.570,05	327.570,05
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.382.710,16	327.570,05	327.570,05
Totale		1.526.340,16	469.970,05	468.680,05

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	143.630,00	1.382.710,16	1.526.340,16
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale **143.630,00** **1.382.710,16** **1.526.340,16**

Impieghi 2027

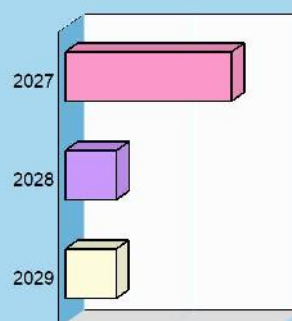


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
601 Sport e tempo libero	1.526.340,16	469.970,05	468.680,05
602 Giovani	0,00	0,00	0,00

Totale **1.526.340,16** **469.970,05** **468.680,05**

Impieghi 2027-29



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Edilizia impianti e Protezione civile, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria e dell'Area tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico della piscina comunale, finanziati sia attraverso trasferimenti regionali correlati a finanziamenti europei sia mediante risorse proprie dell'ente e prestiti, nonché alla copertura degli oneri finanziari connessi a tali interventi. Le risorse saranno inoltre destinate alla gestione e al funzionamento degli impianti sportivi comunali, comprendendo le utenze energetiche, di riscaldamento e idriche, il contributo per la gestione dei campi di calcio, la gestione della palestra comunale e il rimborso delle spese di gestione del mutuo relativo al Palaghiaccio di Torre Pellice.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di valorizzare lo sport come strumento di benessere, socialità e crescita della comunità, accompagnando la riqualificazione degli impianti comunali e favorendone la piena fruibilità nel tempo.

Turismo

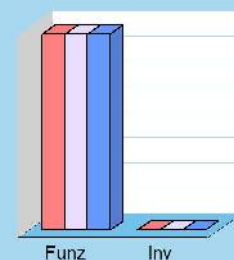
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.500,00	15.500,00	15.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		15.500,00	15.500,00	15.500,00

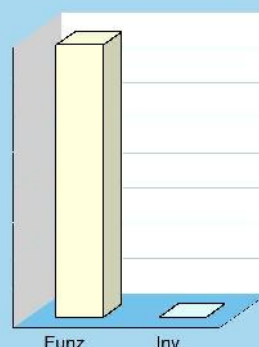
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	15.500,00	0,00	15.500,00
Totale	15.500,00	0,00	15.500,00

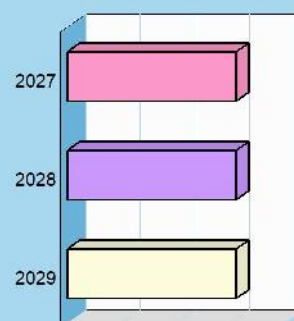
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
701 Turismo	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Totale	15.500,00	15.500,00	15.500,00

Impieghi 2027-29



Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Demografici e cultura con il coinvolgimento dell'Area dell' Area Finanziaria,dell'Area Tecnica e Patrimonio e dell'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio ,Associazioni e gemellaggi(2) in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a servizi e acquisti connessi alla cura e alla valorizzazione dell'arredo urbano, all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni e iniziative varie, alle attività di ATL, nonché alle spese per i gemellaggi e per l'acquisto dei beni necessari alla realizzazione degli eventi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare l'attrattività del territorio attraverso la cura degli spazi, la valorizzazione delle iniziative e degli eventi e la collaborazione con i soggetti impegnati nella promozione turistica, culturale e territoriale.

Assetto territorio, edilizia abitativa

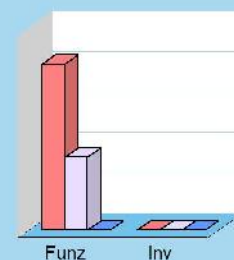
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.050,00	900,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.050,00	900,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.050,00	900,00	0,00

Destinazione spesa 2027-29

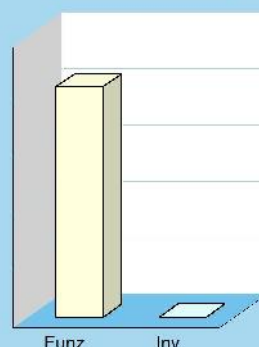


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	2.050,00	0,00	2.050,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	2.050,00	0,00	2.050,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2027

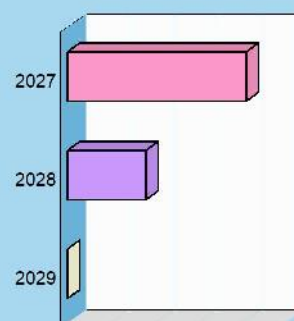


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
801 Urbanistica e territorio	2.050,00	900,00	0,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	2.050,00	900,00	0,00
---------------	-----------------	---------------	-------------

Impieghi 2027-29



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole agli interessi passivi relativi ai mutui contratti per gli interventi e le attività in materia di urbanistica e territorio.

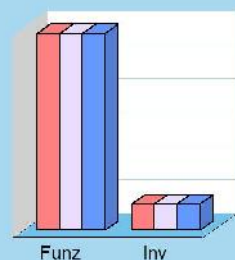
L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di accompagnare uno sviluppo del territorio equilibrato e attento alle esigenze della comunità, mantenendo una visione di lungo periodo nella gestione urbanistica e nell'assetto del territorio.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

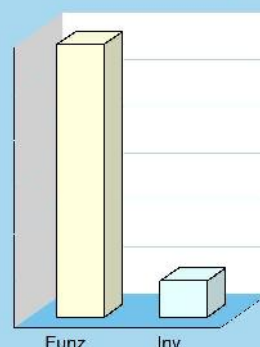
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.164.796,00	1.164.796,00	1.164.796,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.164.796,00	1.164.796,00	1.164.796,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		155.000,00	155.000,00	155.000,00
Totale		1.319.796,00	1.319.796,00	1.319.796,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	150.000,00	150.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	109.000,00	5.000,00	114.000,00
903 Rifiuti	1.055.596,00	0,00	1.055.596,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	200,00	0,00	200,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	1.164.796,00	155.000,00	1.319.796,00
---------------	---------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2027

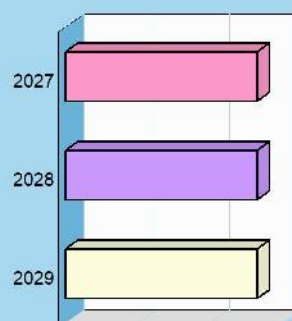


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
901 Difesa suolo	150.000,00	150.000,00	150.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	114.000,00	114.000,00	114.000,00
903 Rifiuti	1.055.596,00	1.055.596,00	1.055.596,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	200,00	200,00	200,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	1.319.796,00	1.319.796,00	1.319.796,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2027-29



Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi di manutenzione e cura del territorio, anche attraverso il PMO (Piano di Manutenzione Ordinaria).

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di promuovere una cura costante del territorio, orientando la manutenzione ordinaria verso una maggiore attenzione alla prevenzione e alla tutela del patrimonio comunale e ambientale.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi di manutenzione e gestione dei parchi, dei giardini e del verde pubblico, all'acquisto di beni e materiali necessari alla loro cura, a opere di recupero e riqualificazione ambientale e all'acquisto di piante e fiori destinati agli spazi pubblici.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rendere gli spazi verdi e gli ambienti pubblici sempre più curati e fruibili, coniugando manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale della comunità.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tributi, con il coinvolgimento dell'Area Tecnica e patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, al trasferimento delle risorse al Consorzio di funzioni competente, alle attività di spazzamento delle strade e di pulizia delle aree grigie, nonché alla copertura delle componenti perequative della TARI previste per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e di quelli volontariamente raccolti e per le agevolazioni riconosciute in occasione di eventi eccezionali e calamitosi, con i relativi riversamenti alla CSEA.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere un sistema di gestione dei rifiuti attento alla pulizia, al decoro e alla sostenibilità del territorio, promuovendo una crescente responsabilità nella cura degli spazi comuni.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a trasferimenti al Consorzio Forestale dell'Unione Montana del Pinerolese, a sostegno delle attività e degli interventi di competenza sul territorio.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di valorizzare il patrimonio naturalistico e forestale come elemento

qualificante del territorio, sostenendo le attività di cura e tutela svolte anche in collaborazione con le realtà del territorio.

Trasporti e diritto alla mobilità

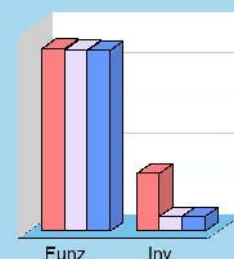
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	225.397,50	224.267,50	223.257,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		225.397,50	224.267,50	223.257,50
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	71.300,00	18.150,00	18.150,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		71.300,00	18.150,00	18.150,00
Totale		296.697,50	242.417,50	241.407,50

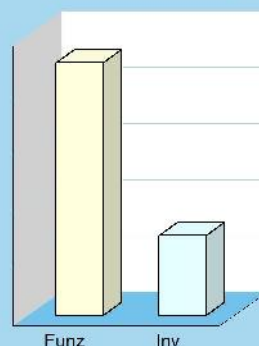
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	39.077,50	0,00	39.077,50
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	186.320,00	71.300,00	257.620,00
Totale	225.397,50	71.300,00	296.697,50

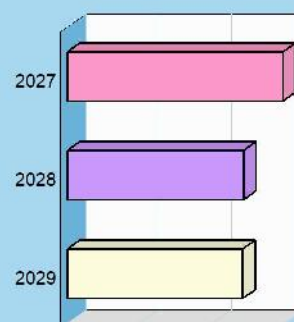
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	39.077,50	39.077,50	39.077,50
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	257.620,00	203.340,00	202.330,00
Totale	296.697,50	242.417,50	241.407,50

Impieghi 2027-29



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Demografici e Cultura, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per

titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere le spese per la gestione del trasporto pubblico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere un sistema di trasporto pubblico capace di accompagnare la mobilità della comunità e di mantenere adeguati collegamenti tra le diverse esigenze del territorio.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, con il coinvolgimento dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole alla gestione e al mantenimento delle infrastrutture e dei servizi essenziali per la sicurezza, la mobilità e il decoro urbano, con particolare riferimento alle utenze per l'energia elettrica e l'illuminazione pubblica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e della relativa segnaletica, nonché agli interventi e ai servizi necessari per la rimozione della neve dall'abitato. Le risorse saranno inoltre destinate alla copertura degli interessi passivi sui mutui relativi alla viabilità e alle infrastrutture stradali e all'acquisto di beni e servizi necessari a garantire la continuità e l'efficienza di tali attività.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di costruire nel tempo una rete viaria più sicura, funzionale e curata, attraverso una costante attenzione alla manutenzione, all'illuminazione, alla segnaletica e alla sicurezza della mobilità.

Soccorso civile

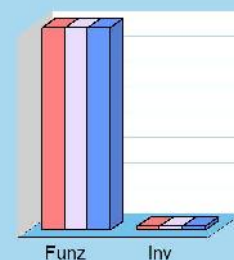
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.000,00	8.000,00	8.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	150,00	150,00	150,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		150,00	150,00	150,00
Totale		8.150,00	8.150,00	8.150,00

Destinazione spesa 2027-29

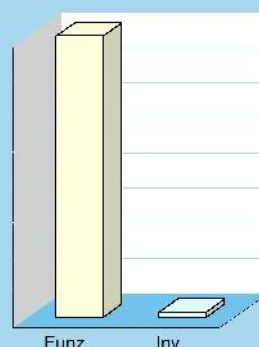


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	8.000,00	150,00	8.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	8.000,00	150,00	8.150,00
---------------	-----------------	---------------	-----------------

Impieghi 2027

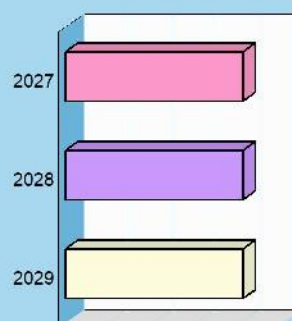


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1101 Protezione civile	8.150,00	8.150,00	8.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	8.150,00	8.150,00	8.150,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2027-29



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Edilizia Impianti e Protezione Civile, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere le attività di protezione civile, attraverso il contributo all'Associazione Antincendi Boschivi (AIB), il finanziamento delle spese necessarie per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza e l'acquisto di beni, attrezzature e servizi funzionali alle attività di prevenzione e intervento. Le risorse saranno inoltre destinate alla copertura delle assicurazioni degli automezzi comunali in dotazione alla Protezione Civile, garantendo così la piena operatività e l'efficienza dei mezzi e delle strutture a supporto della sicurezza del territorio.

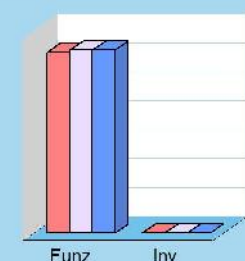
L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare la capacità del territorio di prevenire e affrontare le situazioni di emergenza, sostenendo il sistema di protezione civile e la collaborazione con le realtà che ne garantiscono l'operatività.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

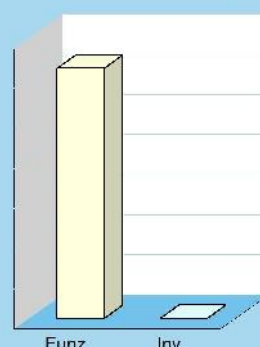
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	624.600,00	632.800,00	632.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		624.600,00	632.800,00	632.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		624.600,00	632.800,00	632.800,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia e minori	0,00	0,00	0,00
1202 Disabilità	95.400,00	0,00	95.400,00
1203 Anziani	23.400,00	0,00	23.400,00
1204 Esclusione sociale	236.700,00	0,00	236.700,00
1205 Famiglia	82.500,00	0,00	82.500,00
1206 Diritto alla casa	8.000,00	0,00	8.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	66.000,00	0,00	66.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	49.600,00	0,00	49.600,00
1211 Asili nido	63.000,00	0,00	63.000,00
Totale	624.600,00	0,00	624.600,00

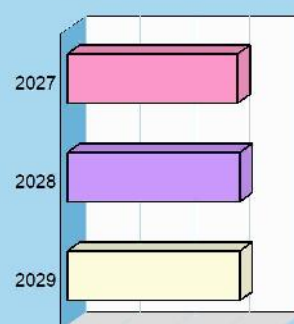
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1201 Infanzia e minori	0,00	0,00	0,00
1202 Disabilità	95.400,00	95.400,00	95.400,00
1203 Anziani	23.400,00	23.400,00	23.400,00
1204 Esclusione sociale	236.700,00	236.700,00	236.700,00
1205 Famiglia	82.500,00	82.500,00	82.500,00
1206 Diritto alla casa	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	66.000,00	74.000,00	74.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	49.600,00	49.800,00	49.800,00
1211 Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale	624.600,00	632.800,00	632.800,00

Impieghi 2027-29



Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per

titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi e trasferimenti a sostegno delle persone con disabilità, nonché all'acquisto di servizi nei settori dell'istruzione, dell'assistenza e del lavoro.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di favorire una comunità sempre più inclusiva, sostenendo le persone con disabilità nei percorsi di istruzione, assistenza e lavoro e promuovendone autonomia e partecipazione alla vita sociale.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, con il coinvolgimento dell'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a utenze e spese di gestione delle strutture comunali come Casa Dezzani, comprendenti il riscaldamento, la fornitura di energia elettrica, l'approvvigionamento di acqua potabile e le spese telefoniche, nonché al trasferimento della quota annuale relativa al progetto Caffè Alzheimer al Comune di Lusernetta, in qualità di Comune capofila.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere una comunità attenta all'invecchiamento della popolazione, valorizzando i servizi e le reti di prossimità rivolti agli anziani e alle loro famiglie.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, con il coinvolgimento dell'Area Tributi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi di carattere sociale e assistenziale, compresi i rimborsi al CISS, alla gestione delle componenti perequative della TARI destinate alla copertura dei bonus sociali rifiuti, agli interventi finanziati attraverso il cinque per mille del gettito IRPEF e alle spese connesse alla gestione delle pratiche per l'accesso ai bonus sociali.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare una comunità capace di non lasciare indietro le persone più fragili, sostenendo gli interventi sociali e assistenziali rivolti alle situazioni di maggiore difficoltà.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, con il coinvolgimento dell'Area Tributi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi di sostegno alle famiglie e alle persone in condizioni di difficoltà economica, attraverso esenzioni e riduzioni della mensa scolastica, interventi a favore delle famiglie mediante trasferimenti a enti locali, consorzi e altri soggetti e servizi di supporto alla mobilità e all'accessibilità, come il servizio "Vengo a prenderti".

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere le famiglie e favorire condizioni di maggiore accessibilità ai servizi comunali, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà economica e alle esigenze di mobilità e inclusione.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi a sostegno delle situazioni di disagio abitativo e all'eventuale copertura delle morosità ATC non coperte dal fondo regionale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di contribuire a contrastare il disagio abitativo, sostenendo le situazioni di maggiore fragilità e favorendo condizioni di maggiore stabilità per le persone e le famiglie.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole ai trasferimenti a favore dei consorzi, finanziati attraverso il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, destinati alla quota relativa ai servizi sociali.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di rafforzare la rete dei servizi sociali e sociosanitari, favorendo una risposta coordinata e sostenibile ai bisogni della comunità e alle nuove fragilità.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Demografici e Cultura, con il coinvolgimento dell'Area Tecnica e patrimonio e dell'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a garantire il regolare funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali, attraverso le spese per il personale e i relativi oneri previdenziali e fiscali, la manutenzione ordinaria dei cimiteri e l'acquisto dei beni necessari, nonché le utenze e i consumi energetici. Le risorse saranno inoltre destinate ai servizi funebri, al trasporto delle salme, alla cremazione e all'acquisto dei feretri per i deceduti non abbienti, nonché alla gestione delle retrocessioni cimiteriali.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di assicurare servizi cimiteriali dignitosi, ordinati e rispettosi delle persone e delle famiglie, accompagnando nel tempo la cura e la valorizzazione degli spazi cimiteriali.

Asili nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1211)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Istruzione, Assistenza, Lavoro e servizi archivio, Associazioni e gemellaggi, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere i servizi prescolastici e l'offerta educativa per la prima infanzia, attraverso trasferimenti finanziati con contributi statali e regionali e contributi, con fondi propri, a favore degli asili nido privati.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere un'offerta educativa per la prima infanzia più accessibile e vicina alle esigenze delle famiglie, riconoscendo nei servizi per i più piccoli un investimento sul futuro della comunità.

Sviluppo economico e competitività

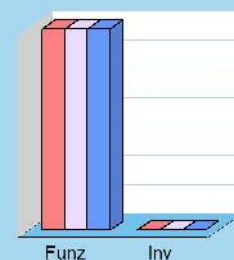
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	34.800,00	34.800,00	34.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		34.800,00	34.800,00	34.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		34.800,00	34.800,00	34.800,00

Destinazione spesa 2027-29

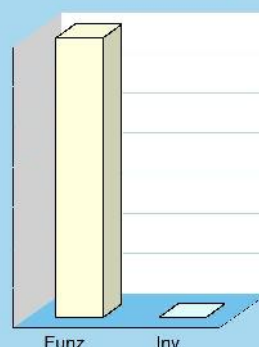


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	9.000,00	0,00	9.000,00
1402 Commercio e distribuzione	25.800,00	0,00	25.800,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00

Totale	34.800,00	0,00	34.800,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2027

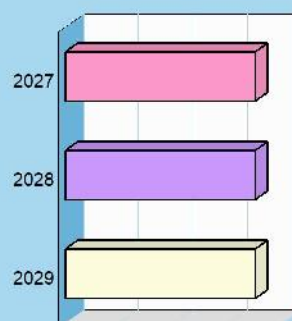


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1401 Industria, PMI e artigianato	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1402 Commercio e distribuzione	25.800,00	25.800,00	25.800,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00

Totale	34.800,00	34.800,00	34.800,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2027-29



Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul prog.1401)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Polizia Vigilanza e Commercio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole alle spese necessarie per l'adesione e il funzionamento del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), quale strumento a supporto delle attività economiche e dei relativi procedimenti amministrativi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di favorire un rapporto sempre più efficace tra Comune e attività produttive, attraverso uffici capaci di accompagnare le imprese e semplificare, per quanto di competenza, i relativi procedimenti amministrativi.

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Polizia Vigilanza e Commercio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni e delle iniziative fieristiche, attraverso l'acquisto di beni e l'affidamento dei necessari servizi, nonché a garantire gli strumenti informatici e i servizi applicativi necessari alla gestione delle attività commerciali dell'ente, compresi aggiornamenti, manutenzione e assistenza.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di sostenere un tessuto commerciale vivo e attrattivo, valorizzando manifestazioni, iniziative e strumenti che contribuiscano alla vitalità economica e sociale del territorio.

Agricoltura e pesca

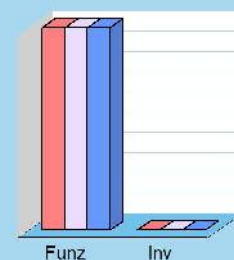
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		500,00	500,00	500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		500,00	500,00	500,00

Destinazione spesa 2027-29

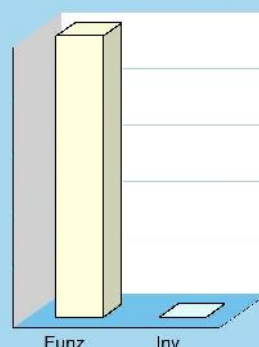


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	500,00	0,00	500,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	500,00	0,00	500,00
---------------	---------------	-------------	---------------

Impieghi 2027

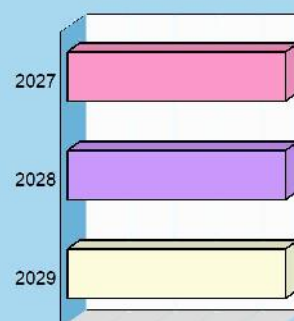


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1601 Agricoltura e agroalimentare	500,00	500,00	500,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	500,00	500,00	500,00
---------------	---------------	---------------	---------------

Impieghi 2027-29



Agricoltura e agroalimentare (considerazioni e valutazioni sul prog.1601)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Polizia Vigilanza e Commercio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole

aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a spese e interventi a sostegno dello sviluppo agricolo.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di valorizzare il settore agricolo quale componente del patrimonio economico, ambientale e paesaggistico del territorio, sostenendone le prospettive di sviluppo nell'ambito delle competenze comunali.

Energia e fonti energetiche

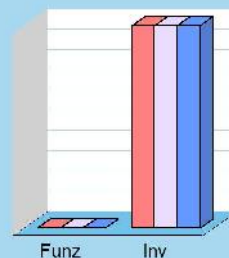
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale		5.000,00	5.000,00	5.000,00

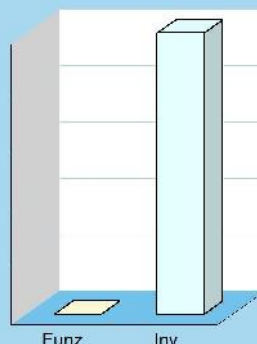
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale	0,00	5.000,00	5.000,00

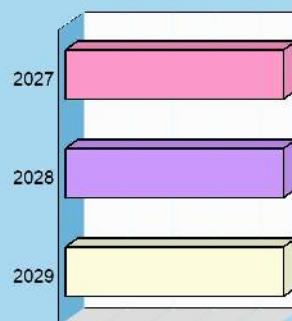
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1701 Fonti energetiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Impieghi 2027-29



Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a interventi straordinari sugli impianti elettrici di proprietà comunale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di accompagnare il patrimonio comunale verso impianti più efficienti e adeguati, orientando nel tempo le infrastrutture energetiche verso maggiore funzionalità e sostenibilità.

Fondi e accantonamenti

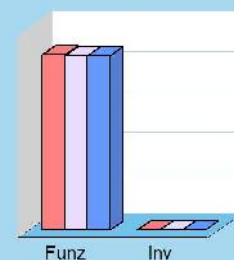
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	216.406,73	215.422,93	215.422,93
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		216.406,73	215.422,93	215.422,93
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		216.406,73	215.422,93	215.422,93

Destinazione spesa 2027-29

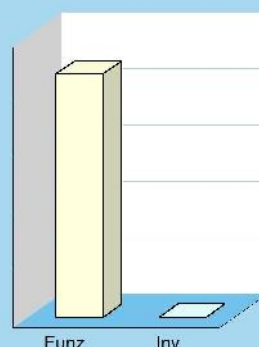


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	20.000,00	0,00	20.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	134.211,73	0,00	134.211,73
2003 Altri fondi	62.195,00	0,00	62.195,00

Totale	216.406,73	0,00	216.406,73
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2027

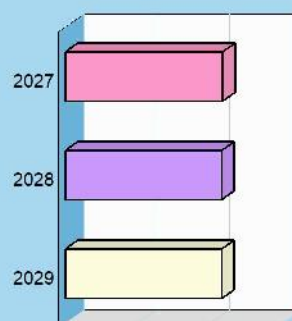


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
2001 Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	134.211,73	133.227,93	133.227,93
2003 Altri fondi	62.195,00	62.195,00	62.195,00

Totale	216.406,73	215.422,93	215.422,93
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2027-29



Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione rientrano le risorse da destinare al fondo di riserva ordinario, quale strumento di flessibilità finanziaria a disposizione dell'ente per far fronte a eventuali esigenze impreviste e garantire la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di preservare la capacità dell'Ente di affrontare con equilibrio eventuali esigenze impreviste, mantenendo la necessaria flessibilità per garantire continuità all'azione amministrativa.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma specifico rientrano le risorse da destinare all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, a garanzia dell'equilibrio e della sostenibilità finanziaria dell'ente.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di consolidare nel tempo un bilancio solido e sostenibile, attraverso una gestione prudente degli accantonamenti necessari a tutelare gli equilibri finanziari dell'Ente.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, con il coinvolgimento dell'Area Segreteria in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive. La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma rientrano le risorse da destinare agli accantonamenti necessari per i rinnovi contrattuali del personale, per il contributo alla finanza pubblica previsto per il periodo 2025-2029 e per il trattamento di fine mandato del Sindaco, nonché a costituire un adeguato fondo rischi a copertura di eventuali contenziosi.

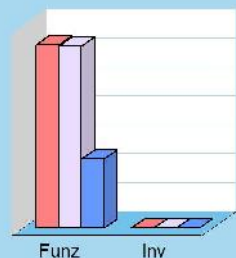
L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di mantenere adeguati presidi finanziari a tutela della stabilità dell'Ente, affrontando con prudenza gli oneri futuri, i rischi e gli impegni derivanti dalla gestione.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

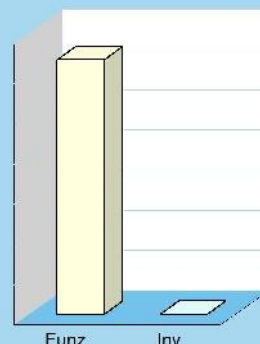
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	126.720,00	125.900,00	47.780,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		126.720,00	125.900,00	47.780,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		126.720,00	125.900,00	47.780,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	126.720,00	0,00	126.720,00

Totale	126.720,00	0,00	126.720,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2027

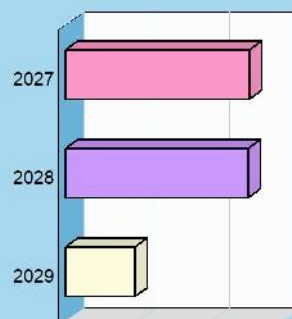


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	126.720,00	125.900,00	47.780,00

Totale	126.720,00	125.900,00	47.780,00
---------------	-------------------	-------------------	------------------

Impieghi 2027-29



Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, con il coinvolgimento dell'Area Tecnica e Patrimonio, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma l'amministrazione farà confluire le risorse e le energie necessarie per far funzionare concretamente la macchina comunale, sostenendo la vita dell'ente e dando vita ai progetti e alle attività che caratterizzano l'azione di governo del territorio, nello specifico destinandole a sostenere gli oneri relativi alla quota capitale dei mutui contratti dall'ente per gli interventi in materia di opere stradali, ufficio tecnico, urbanistica e assetto del territorio e istruzione, nonché alla quota capitale del prestito destinato ai lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico della piscina comunale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di mantenere nel tempo una gestione responsabile degli impegni finanziari assunti, preservando gli equilibri di bilancio e la capacità dell'Ente di programmare gli interventi necessari al territorio.

Anticipazioni finanziarie

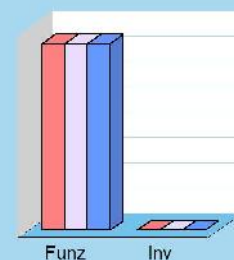
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	200,00	200,00	200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	1.474.094,73	1.474.094,73	1.474.094,73
Spese di funzionamento		1.474.294,73	1.474.294,73	1.474.294,73
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.474.294,73	1.474.294,73	1.474.294,73

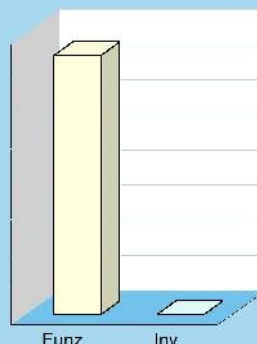
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	1.474.294,73	0,00	1.474.294,73
Totale	1.474.294,73	0,00	1.474.294,73

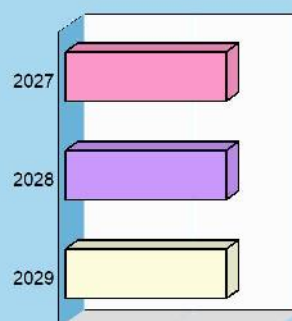
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
6001 Anticipazione di tesoreria	1.474.294,73	1.474.294,73	1.474.294,73
Totale	1.474.294,73	1.474.294,73	1.474.294,73

Impieghi 2027-29



Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

La gestione delle spese riferite al presente programma sarà affidata prevalentemente all'Area Finanziaria, in relazione a specifiche spese che verranno dettagliate a livello di capitolo in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

L'attuazione degli interventi programmati avverrà mediante l'impiego delle risorse umane e strumentali delle singole aree in coerenza con quanto previsto dal PIAO e dall'inventario dei beni e delle dotazioni strumentali dell'Ente.

Il presente programma delinea, su una prima base programmatica, previsionale e aggregata, le risorse complessive.

La declinazione di tali risorse sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione (con articolazione per titoli) e perfezionata nel PEG (fino al livello di capitolo/articolo).

All'interno di questo programma rientrano le eventuali risorse destinate a rimborsare le anticipazioni di tesoreria e a sostenere i relativi interessi passivi (qualora si preveda la richiesta di anticipazione).

L'obiettivo dell'Amministrazione è dunque quello di preservare una gestione finanziaria equilibrata e prudente, facendo ricorso alle anticipazioni di tesoreria esclusivamente quale strumento eventuale di gestione della liquidità e assicurandone il corretto rimborso.

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale obbligatoria

1. INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE: vedi **allegato A**;
2. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE: vedi **allegato B**;
3. PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO: vedi **allegato C**;
4. PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE: vedi **allegato D**;
5. PROGRAMMA TRIENNALE BENI E SERVIZI: vedi **allegato E**.

Considerazioni finali

Il presente Documento Unico di Programmazione restituisce, attraverso dati, numeri, tabelle, grafici e confronti, un quadro complessivo della situazione dell'Ente e delle principali direttrici lungo le quali si svilupperà l'attività amministrativa nel prossimo triennio.

La nuova impostazione del documento vuole rendere la programmazione più chiara, concreta e facilmente verificabile, mettendo in relazione le esigenze della comunità con le risorse effettivamente disponibili. È proprio da questa lettura complessiva che prenderà avvio la successiva elaborazione del bilancio di previsione, nel quale le scelte della programmazione troveranno la loro concreta traduzione finanziaria.

Il DUP costituisce quindi una base di lavoro e di confronto, destinata a essere ulteriormente precisata e aggiornata nel percorso che porterà all'approvazione del bilancio. L'obiettivo è mantenere una programmazione realistica e coerente con la situazione dell'Ente, prestando particolare attenzione all'utilizzo delle risorse pubbliche e alla capacità dell'Amministrazione di tradurre le proprie scelte in interventi concreti per la comunità.

In sede di presentazione degli schemi di bilancio, il presente DUP potrà essere ulteriormente aggiornato attraverso la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, così da recepire eventuali variazioni intervenute nel frattempo e mantenere allineati i contenuti della programmazione con quelli del bilancio di previsione.